

# Unione

5

SETTEMBRE  
OTTOBRE  
2023  
NUMERO 5  
ANNO XL



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
**TRENTINO**

**CONFCOMMERCIO** GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

IMPRESE, INNOVAZIONE E SVILUPPO

## VERSO IL TRENTINO DEL FUTURO

**INIZIATIVE**

*Raccontare l'impresa  
con il Gruppo Giovani  
Imprenditori*

**SICUREZZA**

*«Da grande voglio  
diventare un hacker  
etico»*

**ALTO GARDA E LEDRO**

*Il valore e l'orgoglio  
di essere  
Confcommercio*



# La libertà di scegliere, anche online.



## Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli **Carta Ricarica**: con la nostra prepagata puoi acquistare online, pagare in negozio con funzionalità contactless e prelevare in Italia e all'estero. Tutto nella massima sicurezza.

Marketing CCB 09.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Centrale Banca e delle banche collocatrici.

# Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO,  
TURISMO, SERVIZI DEL TRENINO

Bimestrale di informazione  
di Confcommercio Trentino

## Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento  
Telefono 0461/880111  
Fax 0461/880302  
www.unione.tn.it  
info@unione.tn.it

## Direttore responsabile

Walter Filagrana

## Hanno collaborato a questo numero

Enzo Bassetti, Giovanni Benaglia,  
Mila Bertoldi, Paola Bonincontro,  
Francesco Carraro, Enrico Faes,  
Mattia Farinaro, Martina Frizzera,  
Michael Giacomelli, Maurizio  
Lavarian, Gianpiero Lui, Tony  
Marroni, Walter Marzari, Claudia  
Matera, Giannina Montaruli, Alfonso  
Moser, Gianpiero Orsino, Alberto  
Pontalti, Francesca Pischedda, Sergio  
Rocca, Ermanno Sartori, Massimo  
Travaglia, Mattia Zeni, Jacopo Virgili

## Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

## Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

## Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc TN

## Impaginazione



Uffici di Trento  
Via delle Missioni Africane 17  
38121 Trento

## Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Uffici di Trento  
Via delle Missioni Africane 17  
38121 Trento

Tel. 0461/1735555  
Email dispo@media-alpi.it

*Tiratura: novemila copie.  
Questo numero è stato chiuso  
il due novembre del duemilaventitré*



#5 SETTEMBRE OTTOBRE 2023

## editoriale

Autonomia garanzia di sviluppo 5

## primo piano

Il Trentino del futuro tra impresa, terziario e  
sviluppo 6

Autunno: la stagione della formazione 9

Da grande voglio essere un hacker etico! 10

## dettaglio

Carducci Street: una quarta edizione da record  
per consolidare il rilancio del centro storico di  
Trento 12

Festival dello sport 2023 con i  
commercianti 13

## panificatori

L'Autunno trentino si colora di arte bianca 14

Nuovi e più moderni spazi per la Scuola di  
Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto 17

Festival dello sport; dal 12 al 15 ottobre la  
6ª edizione del Festival dello Sport ha tinto di  
rosa il capoluogo 19

## Grossisti e pm

Agrialp 2023: l'agricoltura del futuro 20

I commercianti di materiali da costruzione  
edile al lavoro 21

La dovuta diligenza aziendale nelle catene di  
approvvigionamento 22

L'Associazione grossisti con Trentino holidays  
per diffondere i prodotti trentini 23

## ristoratori / pubblici esercizi

Associazione Ristoratori del Trentino in visita  
alla Fiera Host Milano 25

Le cene al buio: ristoratori e AbilNova insieme  
per un evento speciale 26

Pubblici esercizi, i numeri della stagione  
estiva 2023 27

I Pubblici esercizi subito al lavoro con la  
Giunta 30

## unat

Unat: sostenibilità e marchio Open 32

Trentino Appartamenti: sondaggio sugli  
alloggi turistici rivela dati inaspettati 33

## faita

Camping, nuove regole per un'offerta di  
qualità 34

## attività di servizio

Pec, INI-PEC e INAD: strumenti  
indispensabili a professionisti ed imprese 36

Lo sport nella Costituzione 37

Al via i primi corsi autunnali di  
aggiornamento Anaci 38

Terzo convegno nazionale dei mediatori  
merceologici Fimaa 39

Agenti immobiliari in formazione 40

Tetto di deducibilità fiscale dell'auto  
anacronistico: gli Agenti di commercio

scrivono alla Meloni 40

## Fiavet

I dati della stagione estiva certificano la  
ripresa del turismo 41

## autotrasporto

Cristo della Strada 2023, la manifestazione  
dell'autotrasporto 42

Divieti Settoriali del Valico Del Brennero 43

## giovani imprenditori

Progetto Pog Pae 2023 – Heritage  
Storytelling 44

## in trentino

Valore e orgoglio di essere Confcommercio 46

Ala, Rovereto e Mori a confronto con la  
Vallagarina 48

## Enasco

Aquile del commercio, i 21 nuovi premiati da  
50&Più 49

## sponsorship

Tecnostile, general contractor per l'azienda 50



## In allegato Notiziario Unione

Aggiornamenti  
tecnici e notizie di  
carattere fiscale,  
lavoro e normativo  
per le imprese

[www.unione.tn.it](http://www.unione.tn.it)  
[@confcommerciotn](mailto:@confcommerciotn)

## Segui la tua associazione sui social network!

### Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa sul trattamento ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito Unione al seguente indirizzo [www.unione.tn.it](http://www.unione.tn.it) sezione Privacy.



TRENTINO

DODICESIMA EDIZIONE

TRENTO  
2-7 DICEMBRE  
**2023**



FESTIVAL  
DELLA

# FAMIGLIA

**Lo spread tra “famiglia reale” e  
“famiglia desiderata”**

Quali le politiche da attuare partendo dall'autonomia  
dei giovani e dal sostegno all'occupazione femminile

---

[www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)



## IN ATTESA DELLA GIUNTA FUGATTI 2

# L'AUTONOMIA GARANZIA DI SVILUPPO

**di Giovanni Bort**

Presidente Confcommercio Trentino

*Le elezioni provinciali del mese di ottobre hanno riconfermato la squadra di governo della passata legislatura. Un risultato che premia il lavoro svolto dal presidente Fugatti in cinque anni che, obiettivamente, non sono stati per niente facili. Vaia, poi il Covid, i rincari delle materie prime, la gestione degli orsi... temi estremamente delicati con conseguenze dirette sull'intera comunità trentina, dalle imprese ai cittadini; temi che, per lo più, sfuggono alle possibilità di intervento dell'agire locale perché traggono origine da dinamiche nazionali o addirittura internazionali.*

*Al momento di andare in stampa con questo numero del nostro giornale non è stata ancora annunciata la composizione della prossima Giunta provinciale, che dovrebbe essere ufficializzata verso la metà del mese di novembre. Al di là degli equilibri e delle legittime strategie politiche, il mondo delle imprese chiede un ulteriore impegno per sostenere crescita e sviluppo del nostro territorio. Confcommercio Trentino ha partecipato alla stesura delle istanze dell'economia trentina presentate dal Coordinamento provinciale imprenditori a tutti i candidati; inoltre, abbiamo stilato un ulteriore documento nel quale abbiamo raccolto i temi di interesse per le nostre categorie del terziario.*

*I tempi non sono senz'altro facili: in questo numero i lettori troveranno alcuni bilanci sull'andamento della stagione estiva e dei vari comparti, nel loro complesso. L'elemento che più risalta è la sostanziale incertezza che accompagna questi mesi: abbiamo alcuni indicatori positivi, altri negativi, il rallentamento dell'inflazione ma anche il calo della fiducia dei consumatori, la ripresa del turismo straniero ma la crescita di costi a carico delle imprese. È difficile anche per le imprese stesse fare programmazioni di lungo periodo: l'impressione è che la situazione internazionale condizioni sempre più marcatamente anche la dimensione locale. Ecco perché abbiamo bisogno di crescere ed investire sempre di più, per essere davvero artefici del nostro destino a livello territoriale. Che è poi a mio avviso anche il senso compiuto di un'Autonomia forte e autorevole, garanzia di sviluppo.*

TRENTINO 2023-2028

# Il Trentino del futuro tra impresa, terziario e sviluppo

Confcommercio Trentino apre il dibattito sull'orizzonte dei grandi cambiamenti che investono anche la provincia

Confcommercio Trentino rappresenta le **imprese del terziario** di mercato della provincia di Trento: negozi, alberghi, bar, ristoranti, grossisti, attività di servizio, campeggi, agenzie viaggio, rappresentanti di commercio, appartamenti turistici, professionisti. Un settore sempre più vitale per un'economia che ha avviato un processo di **terziarizzazione post-industriale** già negli anni Settanta e che in Trentino, grazie anche alla sua vocazione turistica, possiede caratteristiche peculiari. Nel 1997 il contributo del terziario di mercato al Pil trentino era del 47,3%, contro il 3,5% dell'agricoltura, il 9,5% delle costruzioni e il 23% dell'industria. Tre anni dopo, il dato era già salito di un punto al 48,3%; oggi il terziario di mercato genera oltre il 63% (Ispat, 2020) del valore aggiunto locale.

Le prerogative dello Statuto di Autonomia hanno sostenuto lo sviluppo ed hanno permesso alla provincia di passare da una situazione di sostanziale povertà nell'immediato secondo dopoguerra, ad **un'economia tra le più avanzate d'Europa**. Naturalmente legato alle dinamiche dell'economia italiana, evolute in accordo con le teorie di geografia economica, il Trentino, grazie anche allo straordinario sviluppo dei mezzi di comunicazione e interazione, vive sempre più direttamente i **macrotrend** internazionali dell'economia e



della società: crisi dei mercati, innovazioni, migrazioni, sicurezza, mutamenti demografici, evoluzione dei costumi.

Se è difficile individuare nella storia eventi di frattura tra epoche diverse, è pur vero che nell'ultimo quinquennio anche il Trentino ha vissuto tre eventi particolarmente traumatici che hanno posto in evidenza altrettante **grandi emergenze** sulle quali è ragionevole auspicare nuove evoluzioni, cambiamenti, sviluppo. Sono eventi che, anche dal punto di vista simbolico, costituiscono i tre livelli sul quale il Trentino oggi è chiamato a confrontarsi:

- la **tempesta Vaia**, in tema di ambiente, in ambito locale

**Confcommercio Trentino vuole partecipare al dibattito pubblico per offrire il proprio contributo ad una visione programmatica di lungo corso che tenga conto delle tematiche specifiche del terziario, dell'impresa, del lavoro**

- la pandemia **Covid-19**, in tema di sanità ma soprattutto sviluppo locale, in ambito internazionale

- la **crisi energetica** conseguente all'invasione russa dell'Ucraina, in tema di autosufficienza energetica, in ambito soprattutto europeo

Ciascun evento ha causato grandi criticità al sistema trentino che ha, tuttavia, trovato risorse e abilità per contrastare esiti potenzialmente ancora più dannosi. È possibile osservare come i grandi temi sollevati da questi eventi catastrofici siano trasversali anche ai comparti economici e, più in generale, alla società trentina.

Vaia ha messo in luce la **fragi-**



**lità di un ambiente** che è allo stesso tempo ecosistema ma anche risorsa economica, per l'agricoltura e soprattutto per il turismo. Il rapporto uomo/natura all'interno di una dimensione economica ha radici profonde mentre i suoi rami lambiscono, ad esempio, la questione della convivenza con i grandi carnivori, la tematica dell'over tourism, lo sviluppo di nuova attrattività turistica.

Il Covid-19 ha spinto le imprese verso una **digitalizzazione** forzata e rapida di molti servizi, ha cambiato le abitudini dei clienti, ha introdotto nuove **forme di fruizione** delle città e delle valli, dei negozi e dei luoghi di ritrovo della vita pubblica come bar, ristoranti, alberghi. Ha portato in primo piano la questione della sanità e il rapporto tra pubblico e privato nell'erogazione di servizi di assistenza, diagnosi e cura ad una popolazione sempre più anziana. Ha riproposto in una nuova dimensione la questione del commercio online, evidenziando tutti i grandi limiti delle piattaforme globali e le opportunità inespresse delle imprese locali. Ha inoltre avviato nuove dinamiche all'interno del mercato del lavoro e nuove

riflessioni sui flussi di turisti e lavoratori.

La crisi energetica, con i **rincaresi esagerati** di gas ed energia elettrica, ha posto al centro la questione **dell'autosufficienza energetica in primis delle imprese**, ma anche del territorio, promuovendo dinamiche di aggregazione ibride nelle comunità energetiche, le cui potenziali evoluzioni non sono ancora dispiagate nella loro misura effettiva. Ha messo in luce la questione della **mobilità**, di merci e persone, sullo sfondo di un probabile aggiornamento degli equilibri geopolitici internazionali.

Anche se eventi così critici come quelli accennati sopra, con il loro ordine di grandezza planetario, rischiano di esautorare le comunità locali del loro potere decisionale e programmatico, in realtà mai come oggi è essenziale parlare di "**visione territoriale**", di programmazione e di **strategie di lungo periodo del territorio**. La decennale contrapposizione tra "locale/globale", com'era prevedibile, non si è risolta con la predominanza di un fattore sull'altro, bensì sull'abilità degli attori locali (amministrazioni pubbliche e imprese,

su tutti) di saper integrare con equilibrio entrambe le dimensioni.

**Confcommercio Trentino vuole partecipare al dibattito pubblico scaturito dalle elezioni provinciali dell'ottobre 2023 per offrire il proprio contributo ad una visione programmatica di lungo corso che tenga conto delle tematiche specifiche del terziario, dell'impresa, del lavoro.** Vaia, Covid-19 e la guerra ci hanno insegnato che unità, coesione e trasparenza sono caratteristiche inevitabili.

Il documento elaborato dall'associazione ha lo scopo di presentare in modo chiaro ed esaustivo le principali opportunità e sfide che il settore del terziario affronta, nonché le proposte concrete che Confcommercio ritiene debbano essere al centro dell'agenda politica dei futuri amministratori: il successo delle imprese del terziario sia strettamente legato alla capacità delle istituzioni provinciali di creare un ambiente favorevole all'innovazione, alla competitività e alla sostenibilità. A tal fine, l'associazione ha voluto aprire il confronto, per comprendere la portata dei cambiamenti all'orizzonte e impegnarsi in modo corale per sostenere le iniziative volte a **promuovere il progresso economico e sociale** della provincia.

Insieme è possibile costruire un futuro in cui le imprese del terziario del Trentino prosperano, contribuendo così a una qualità della vita superiore per tutti i trentini. La strada è tracciata, e ora è il momento di iniziare questo viaggio verso **un futuro promettente, antifragile e prospero** per l'intera comunità.



Il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**



# NUOVI SUSSIDI DISPONIBILI!



## BORSE DI STUDIO

per diplomati e laureati

Ai lavoratori e lavoratrici dipendenti del settore terziario/commercio e servizi associati all'Ente Bilaterale del Terziario Trentino e ai loro figli viene assegnata una borsa di studio di merito per il conseguimento del diploma di maturità e del diploma di laurea triennale/ magistrale o a ciclo unico.



## ABBONAMENTO AL TRASPORTO PUBBLICO

per il tragitto casa-lavoro

Per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti del settore terziario/ commercio e servizi associati all'Ente Bilaterale del Terziario Trentino è stato creato un sostegno alla spesa dell'abbonamento annuale al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per il tragitto casa-lavoro.

I SERVIZI PER I SOCI

# Autunno: la stagione della formazione

## Al via la nuova proposta formativa dedicata alle imprese trentine

L'autunno, stagione di trasformazioni e colori, porta con sé un'atmosfera unica e affascinante: è un periodo di transizione, riflessione e preparazione per i lavoratori e per le imprese che vogliono prepararsi al meglio per affrontare efficacemente la stagione invernale.

Sono tante le opportunità dedicate alle imprese associate a Confcommercio Trentino e già nel mese di ottobre sono stati realizzati i primi corsi di un ampio programma tutto da scoprire.

Punta di diamante, il Master "33 Trentodoc" che ha visto protagonista **Roberto Anesi**, miglior sommelier d'Italia 2017, che nei 3 incontri ha accompagnato ristoratori ed appassionati alla scoperta delle differenti modalità di espressione del prodotto d'eccellenza della vinificazione trentina. Sono stati presentati territori, storie e modalità di produzione del Trentodoc, attraverso degustazioni guidate di 33 spumanti selezionati. Il Master, realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentodoc, è stato realizzato per la prima volta in Trentino e verrà riproposto nella prossima primavera.

A Rovereto, invece, è in corso un percorso formativo dedicato ai commercianti del territorio, con un intenso programma che alterna approfondimenti sulle tecniche di vendita a laboratori pratici di Visual Merchandising.



Gli incontri sono tenuti dai professionisti **Antonio Trentini**, **Enzo Passaro** e **Angelo Prandini** che, grazie alla loro esperienza, offrono spunti di riflessioni e suggerimenti pratici per migliorare la capacità di vendita delle imprese coinvolte.

Tra le varie proposte per novembre e dicembre troviamo corsi sia dedicati al commercio, con una versione natalizia del laboratorio pratico di "Visual Merchandising", ma anche al settore ristorativo, come ad esempio i workshop "Ricette con funghi e zucca", "Cucinare la cacciagione" e "Focus sul cioccolato".

Nello specifico, invece, per i pubblici esercizi vengono proposti corsi pratici sui "Cocktail a base GIN" e sulla "Creatività nel caffè e nelle bevande invernali".

La valorizzazione del territorio

**Tra le varie proposte per novembre e dicembre troviamo corsi sia dedicati al commercio, con una versione natalizia del laboratorio pratico di "Visual Merchandising", ma anche al settore ristorativo, come ad esempio i workshop "Ricette con funghi e zucca", "Cucinare la cacciagione" e "Focus sul cioccolato".**

è tema di grande rilievo per la nostra realtà: saper comunicare e condividere efficacemente la cultura, lo stile di vita e i prodotti della nostra provincia diventa fondamentale perché il turismo non sia solo una vacanza ma un'esperienza a tutto tondo.

Questi i fondamenti che hanno portato all'ideazione del corso "Conoscere il territorio" che viene proposto a inizio novembre.

Nella programmazione autunnale non possono mancare quei corsi volti alla valorizzazione dell'impresa in sé: "Google My-Business", "Social Media Marketing" e "Canva" sono degli esempi di titoli, di stampo trasversale e proposti in modalità on-line, che completano l'offerta formativa dedicata al settore turistico.

James Cash Penney diceva "La crescita non è mai stata una semplice questione di fortuna: è il risultato di tante forze che interagiscono tra loro."

Ora tocca a te! Noi mettiamo competenza ed esperienza nella definizione e creazione del tuo progetto dedicato, a te basta fare la prima mossa ed iniziare il percorso di crescita della tua impresa: potrai avere tutte le informazioni utili su programmi, date e modalità di adesione, contatta Seac Cefor al numero 0461805468 o via mail [cefor.forte@seac.it](mailto:cefor.forte@seac.it).

CON BE INNOVA

# Da grande voglio essere un hacker etico!

## La tecnologia al servizio della protezione digitale delle aziende

Questa è la storia di Anna, hacker etico in Be Innova srl, e di come è cambiato il suo modo di guardare il mondo. La sua vita era soddisfacente. Dopo la laurea in ingegneria informatica aveva trovato facilmente lavoro in una società IT. Ma dopo più di 10 anni, il suo lavoro non le andava più giù, la annoiava ed effettivamente non aveva mai cercato altro nascondendosi dietro la paura di non trovare di meglio. Poi, tre anni fa è arrivato il Covid-19 e quella clausura coatta l'ha obbligata a fermarsi e a riflettere.

L'esperienza del Covid per molti di noi ha portato dei cambiamenti nelle nostre vite. Per alcuni è stata la scoperta di una nuova socialità, in modalità "a distanza", via video conferenza. Per altri, invece, è stata l'occasione per apprezzare la solitudine, o al contrario per capire di non poter rinunciare al contatto con le persone.

Nel caso di Anna è stata l'occasione per reinventarsi e fare finalmente quello che le piace. Anche se ci è voluto impegno, coraggio e costanza, ha deciso di accettare la sfida di dimettersi dal suo vecchio lavoro stabile e buttarsi in un nuovo settore, quello della cyber security.

Così da circa un anno sta provando ad apprendere il più possibile riguardo a un mondo che prima le era sconosciuto e del quale si è appassionata. A dire la verità la passione è venuta anche a suo figlio, tanto che una sera mentre gli stava spiegando di cosa si occupa



attualmente le ha detto: "Mamma, che bello quello che fai! Anch'io da grande voglio essere un hacker etico!"

Per Anna non c'è nulla di più bello del vedere l'entusiasmo delle nuove generazioni. Questa è la frase che Anna richiama alla mente nei momenti più faticosi, perché ovviamente ci sono sempre momenti faticosi. Ad esempio quando si scontra con la rigidità di chi pensa di non poter mai essere vittima di un attacco informatico, dicendosi la tanto sentita espressione: "A chi vuoi che interessino i dati della mia piccola azienda?". E dice a se stessa: "Ma come? Ce l'ha insegnato proprio il Covid che siamo tutti interconnessi e possiamo essere semplicemente dei vettori di diffusione". Nel mondo cyber funziona esattamente allo stesso modo. Noi non siamo necessariamente il bersaglio finale, ma solo un anello (talvolta debole) della catena. A volte basterebbe solo un po' di consapevolezza, qualche

**Noi non siamo necessariamente il bersaglio finale, ma solo un anello (talvolta debole) della catena. A volte basterebbe solo un po' di consapevolezza, qualche piccolo accorgimento.**

piccolo accorgimento.

È appunto per questo che da quando lavora in Be Innova si preoccupa di offrire alle piccole aziende soluzioni tecnologiche innovative per la loro cyber sicurezza. Perché vuole che le piccole realtà abbiano pari dignità delle grandi.

In particolare, Be Innova ha sviluppato per questi contesti 4 misure di prevenzione, monitoraggio e miglioramento della sicurezza informatica:

**Tecnologia evoluta anti-intrusione** Antivirus evoluto pensato per le aziende di piccole dimensioni e per gli studi professionali

**Verifica di compromissione delle credenziali** Il controllo di (non) compromissione delle credenziali di accesso alla casella e-mail

**Web assessment & penetration test** Controllo di vulnerabilità del sito aziendale e degli ambienti "aperti" verso la rete

**Wi-fi assessment** Il controllo di vulnerabilità della rete WI-FI.

Concludendo, Anna e Be Innova ricordano che non occorre diventare hacker etici per raggiungere un buon livello di consapevolezza del cyber risk. Basta molto meno, anche solo ricordarsi che "un grammo di prevenzione vale quanto mezzo chilo di cura" (Christina Maslach - psicologa sociale americana e professoressa emerita di psicologia all'Università della California, Berkeley, nota per le sue ricerche sul burnout professionale). Se vuoi saperne di più, chiedici una consulenza gratuita!

IL CALORE DEL LEGNO, LA FORZA DELL'ALLUMINIO

CIBF (www.cibf.it)

**SCAIAROL**  
QUALITÀ, STILE, ECOLOGIA

*finestre dal 1903*



GLI ARTIGIANI DELLE TUE  
**FINESTRE**



www.scaiarol.it • info@scaiarol.it

## Carducci Street: una quarta edizione da record per consolidare il rilancio del centro storico di Trento

*Commercianti ed esercenti protagonisti attenti e attivi del rilancio di Largo Carducci con la sfilata Carducci Street che si è definitivamente consolidata nella sua quarta edizione*

Si è tenuta venerdì 6 ottobre, ad ore 19.00 circa, la quarta edizione della sfilata di moda "Carducci Street", un evento ormai consolidato ed atteso dai frequentatori del centro storico di Trento.

Carducci Street non ha rappresentato solo una kermesse legata alla moda di stagione, ma si è trasformata in un'iniziativa molto più profonda e radicata nell'essere delle aziende proponenti, che hanno creduto fortemente nella partecipazione attiva all'animazione cittadina per il rilancio della via.

Carducci Street è diventata il simbolo della tenacia imprenditoriale femminile, visto che le protagoniste sono state cinque imprenditrici donne: Ana, di Ana Duia Boutique; Antonella, di Civico 37; Manuela del negozio Dream; Eleonora e Giulia di Maison1910; Chiara di Arclinea Trento. Il loro comune denominatore è stato l'impegno e la disponibilità, in prima persona, nella realizzazione di una sfilata elegante ma allo stesso tempo semplice e per tutti poiché rivolta al consumatore di tutti i giorni. Nonostante le difficoltà organizzative, sulle quali il Consorzio Trento Iniziative ha dato



una mano, la quarta edizione ha registrato ancora un pieno successo che le commercianti protagoniste auspicano diventi contagioso.

In questo contesto iper veloce ed iper digitalizzato, l'idea di tornare alle origini con il mettere nuovamente al centro l'impegno e la disponibilità delle persone, è risultato essere ancora vincente e tanti clienti e simpatizzanti sono tornati a percepire l'importanza dello stile di vendita reale, fatto di vicinanza, professionalità, umanità.

"Sembra strano doverlo rimarcare" affermano all'unisono le commercianti "ma l'unica alternativa alla vendita online è

rimettere al centro il nostro lavoro, ricordando a tutti quanto impegno ci sia e con quanta passione tutti i giorni venga offerto un servizio a clienti ed avventori. La sfilata non è soltanto dare risalto ai prodotti dei negozi, ma un bellissimo ed impegnativo percorso attraverso il quale riavvicinarci ai clienti e riavvicinare loro alle nostre attività. Siamo anche felici di aver creato indotto sulla via visto che baristi e ristoranti hanno potuto pensare ad un'offerta enogastronomica dedicata, instaurando poi un bel rapporto di rete e di collaborazione che è andato oltre l'aspetto meramente commerciale. Un'unione di intenti che ci ha portato risultati positivi e che speriamo possa maturare anche per il futuro".

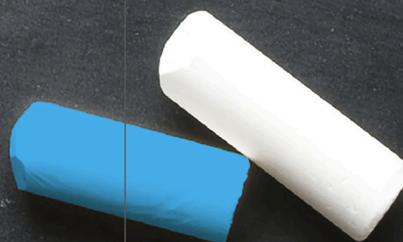
Un plauso alla manifestazione è arrivato anche dal Comune di Trento, sostenitore dell'iniziativa, e dall'assessora Bozzarelli, al fianco di queste iniziative che "portano bellezza ed un rinnovato spirito positivo nel centro città", così come dall'Associazione dei Commercianti al dettaglio di Confcommercio Trentino.

Servizi + imprese = persone. I conti tornano.

CONTABILITA' - PAGHE - ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Servizi Imprese C.A.F. srl sede: Trento via Solteri 78  
filiali: Balsega di Pinè - Cavalese - Cles - Fiera - Folgaria - Malè - Ledro  
Pergine - Pozza - Predazzo - Riva - Rovereto - Tione - Trento (Buonconsiglio)

  
serviziimprese®  
i conti tornano



TRENTO IN FERMENTO

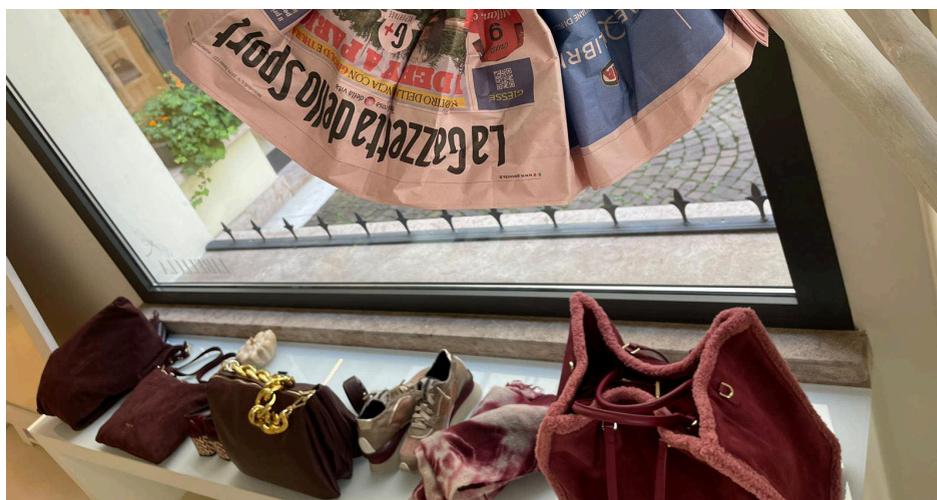
# Festival dello sport 2023 con i commercianti

Fantasia, inclusione e partecipazione per l'edizione 2023 della kermesse organizzata da Trentino Marketing e RCS

È stata un'edizione del Festival dello Sport ricca di appuntamenti e di incontri in città, quella vissuta tra il 12 ed il 15 ottobre 2023.

Un'edizione che ha visto protagonisti anche i commercianti del centro storico di Trento che per l'occasione, coinvolti dal Consorzio Trento Iniziative, hanno abbellito e arricchito la città. Un abbellimento originale e sostenibile, fatto utilizzando i resti di vecchie gazzette, ma soprattutto un abbellimento inclusivo visto che gli elementi decorativi proposti sono stati realizzati dal Laboratorio Sociale di Trento, cooperativa cittadina che coinvolge nel lavoro persone con disabilità intellettiva.

Il risultato dell'attività di coinvolgimento della città ha visto la distribuzione di oltre 400 elementi decorativi, affissi all'interno delle vetrine e dei negozi dove, in alcuni casi, sono state anche proposte delle attività ludico sportive originali e coinvolgenti. Così in via degli Orbi, tra i negozi Cash aturisti ed i passanti; presso il negozio di antichità Gasperetti è stato esposto un calcio balilla degli anni '30 del XX secolo, pezzo ormai raro e introvabile; in Largo Carducci le commercianti hanno proposto un allestimento di vetrine originale e coordinato, così come in Via della Roggia Grande dove è stata proposta un'iniziativa



tiva all'insegna della creatività e dell'artigianato declinato nella sua accezione più ricercata, hand made e con grande attenzione alla sostenibilità ambientale. In Roggia Grande appunto, **Valentina Comuzzi**, designer



per professione e fioraia di carta per passione, ha realizzato delle decorazioni utilizzando vecchie edizioni della Gazzetta così da allestire le vetrine di alcuni negozi con un unico progetto diffuso.

Anche i negozi Corona, Libroteka, i Bar Pasi e Fiorentina e tutte le attività del quartiere Le Albere, hanno aderito con entusiasmo ed hanno poi accolto i campioni dello sport trentini e provenienti da mezzo mondo, con un ritrovato spirito di ospitalità e vicinanza. La città si è tinta dunque del rosa più riconosciuto dai lettori e dagli appassionati di sport e che, nei quattro giorni di incontri e appuntamenti, hanno potuto apprezzare la vicinanza del tessuto economico e sociale agli organizzatori al Festival dello Sport.

UNA COLLABORAZIONE FRA ASPAN, CAMERA DI COMMERCIO E PROLOCO CENTRO STORICO TRENTO

# L'Autunno trentino si colora di arte bianca

## Una nuova edizione con numeri da record per Profumo di pane trentino e Autumnus

Una rinnovata e rilucente piazza Mostra ha fatto da cornice alla terza edizione di Autumnus città di Trento – i frutti della terra, a cura della Proloco Centro Storico Trento che ha arricchito il programma con veri e propri itinerari del gusto tra esclusivi palazzi del centro storico del capoluogo ed esperti di fama nazionale e internazionale del mondo del vino e del cibo, tutto all'insegna della valorizzazione delle eccellenze e delle specificità enogastronomiche del Trentino.

Negli stessi giorni dal 19 al 22 ottobre, avvantaggiandosi della contemporaneità con la suggestiva kermesse autunnale, Palazzo Roccabruna ha ospitato la sesta edizione di Profumo di pane trentino: l'arte del buon pane di montagna, un'iniziativa realizzata dall'Associazione Panificatori, in collaborazione con la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, dedicata alla promozione e valorizzazione del pane fresco del territorio, della figura professionale del panificatore e del maestro artigiano panificatore trentino.

Un ricco calendario di appuntamenti con 165 eventi, di cui 30 interamente dedicati al mondo dell'arte bianca, tra laboratori del gusto e degustazioni, show cooking, abbinamenti enogastronomici, approfondimenti tematici e cene stellate: protagonisti dell'evento, anche in questa nuova edizione, i panificatori



trentini e la preparazione dei loro prodotti artigianali: cinque diverse tipologie di pane a filiera corta, il Pantrentino, il Pane al Mais, il Pane di Segale, il Pane delle Dolomiti, un nuovo inedito Pane delle Palafitte e tante ricette per valorizzare il pane raffermo e preparare gustosi piatti dagli ingredienti poveri, che erano parte fondamentale nella vita quotidiana e rappresentavano il sostentamento delle antiche popolazioni della nostra regione.

Da giovedì a domenica la sede delle attività di promozione territoriale della Camera di Commercio di Trento ha abbinato, nelle sue sale risalenti all'epoca del Concilio di Trento, il pane fresco artigianale trentino a taglieri di salumi nostrani e formaggi d'alpeggio, il tutto accompagnato da vini dell'Enoteca,

**Un ricco calendario di appuntamenti con 165 eventi, di cui 30 interamente dedicati al mondo dell'arte bianca, tra laboratori del gusto e degustazioni, show cooking, abbinamenti enogastronomici, approfondimenti tematici e cene stellate**

con l'opportunità di approfondire aspetti legati alle tecniche di panificazione, alle caratteristiche delle materie prime e all'origine dei prodotti con laboratori didattici a cura dei docenti e degli studenti della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto e il supporto degli esperti dell'Associazione panificatori della provincia di Trento che sono riusciti a soddisfare ogni curiosità intorno al mondo dell'arte bianca.

Ogni giorno è stato possibile degustare, nelle sale rinascimentali del palazzo, colazioni sostanziose che trovano le loro origini nel rigore del clima di montagna: un tuffo nel passato con i sapori di una volta, con colazioni a base di pane fresco, latte, burro, yogurt, miele, con-

LA NOVITÀ

## IL PANE DELLE PALAFITTE

*Un pane sfornato 4.000 anni fa: l'arte di panificare tra le montagne fin dalla preistoria*

Un nuovo pane ideato dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, riprodotto seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria. Un recente studio su una pagnotta rinvenuta nel 1937 tra i resti delle palafitte di Ledro ha consentito agli scienziati dei Musei Civici di Como e all'Università di Trento, in collaborazione con il MUSE, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento e l'Associazione Panificatori di Trento, di analizzarne e ricostruirne le caratteristiche organolettiche con l'intento di riproporre l'innovativo prodotto panario sulle tavole dei consumatori trentini.

Dopo un lungo e articolato percorso, grazie anche alla preziosa collaborazione dei Maestri Artigiani Panificatori trentini, dei panificatori e dei docenti dell'Istituto di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, è stata ricreata presso i laboratori della scuola una nuova sorprendente e attualissima ricetta, il "Pane delle Palafitte", ispirato all'antichità ma in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative più attente dei consumatori moderni.

Un pane composto da farro - il più antico tipo di frumento coltivato, utilizzato come nutrimento fin dal Neolitico - e farricello, un aggregato di piccoli semi, poco o per nulla macinati, con i chicchi appena ammolati, impastati con farina e altri ingredienti per comporre una particolare forma a mezzaluna. Un pane integrale, a basso indice glicemico, altamente digeribile e perfetto per ricreare il profumo e i sapori di un tem-

po, un alimento ideale sia per gli sportivi che per tutta la famiglia. Un prodotto dal gusto e sapore unico, antico e originale che riporta alle sfumature di un tempo, quando il pane era un alimento primario, fondamentale nella dieta quotidiana.

A sostegno del progetto verrà creata una apposita sezione, all'interno del sito dell'Associazione sul portale Unione dove sarà possibile chiedere, in un apposito riquadro, la ricetta e il regolamento d'uso del marchio, con uno spazio dedicato alle notizie, alle fotografie, agli eventi realizzati e alla rassegna stampa sul Pane delle Palafitte.

Tutti gli associati interessati a proporre questo nuovo prodotto panario, potranno rivolgersi alla Segreteria associativa che fornirà tutte le informazioni necessarie per poter avviare la produzione. «Il percorso per arrivare al conseguimento della ricetta del Pane delle Palafitte - evidenzia **Emanuele Bonafini**, presidente dell'Associazione panificatori della provincia di Trento - è stato senza dubbio lungo e complesso ma ci ha dato la possibilità di riproporre quelle sfumature di un tempo, caratteristiche di un'epoca in cui il pane era alimento primario, fondamentale per la sopravvivenza ed insostituibile nella cultura. Vista la particolarità del prodotto e l'attenzione riservata dal consumatore, si auspica che le aziende associate, autorizzate a realizzare il "Pane delle Palafitte", mettano in atto tutte le azioni necessarie per proporre ai loro clienti questo caratteristico e naturale prodotto panario».

fette, succo di mela, tutti prodotti a Marchio Qualità Trentino e non sono mancati gli appuntamenti quotidiani con i laboratori di arte bianca aperti ai bambini ed alle loro famiglie, per far riscoprire e degustare ai partecipanti, presentate da maestri artigiani e docenti della scuola di arte bianca di Rovereto, ricette tipiche della tradizione popolare trentina, come lo Smacafam, il Fanzelto, la torta di polenta con pere e mirtilli e i biscotti di pan sec.

È importante ricordare che in

Trentino la produzione di pane fresco, da sempre alimento principe nella dieta delle popolazioni alpine, si lega indissolubilmente al tema dell'agricoltura di montagna e che le diverse forme e tipologie di pane, così come le ricette che valorizzavano il pane raffermo per preparare gustosi piatti dagli ingredienti poveri, erano parte fondamentale nella vita quotidiana e rappresentavano il sostentamento delle antiche popolazioni della nostra regione. Nella centralissima piazza della Mostra, da poco riqualifica-



ta a nuovo "salotto" della città con quasi 6 mila metri quadrati di spazi innanzi al castello del Buonconsiglio, è stato realizzato dall'Associazione panificatori un laboratorio di arte bianca aperto al pubblico, con spazi espositivi dedicati al mondo della panificazione trentina e destinati alla vendita di prodotti da forno. Un vero e proprio laboratorio di panificazione in cui - con il supporto della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e dei panificatori e maestri panificatori trentini - si è rievocato, in modo nuovo e scenografico il processo produttivo delle diverse tipologie di pane fresco e dei dolci da forno trentini.

È stata fatta conoscere al pubblico l'antica arte di preparare il prezioso alimento per riscoprirne profumi, sapori e aromi che fanno parte della cultura alimentare locale, facendo rivivere ricordi ancestrali ed emozioni legate al piacere del delicato profumo del pane.

Tre le principali novità di questa nuova edizione la presentazione al pubblico, in anteprima esclusiva per l'evento, del nuovo marchio del pane delle palafitte, un nuovo prodotto panario ideato dall'Associazione panificatori della provincia di Tren-

to, e riprodotto seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria. Un recente studio su un reperto archeologico di pane risalente all'Età del Bronzo, scoperto nel 1937 tra i resti delle palafitte di Ledro, ha consentito agli scienziati dei Musei Civici di Como e all'Università di Trento, in collaborazione con il MUSE, la CCIAA e l'Associazione Panificatori di Trento, di analizzarne e ricostruirne le caratteristiche organolettiche con l'intento di riproporre l'innovativo prodotto panario sulle tavole dei consumatori trentini.

Durante l'evento è stato possibile riscoprirne lo straordinario sapore, conoscerne la ricetta, le antiche tecniche di cottura e gli strumenti utilizzati dagli antenati attraverso i Maestri Artigiani Panificatori e la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto che riproporranno l'inedita ricetta al pubblico presso il laboratorio di arte bianca aperto al pubblico in piazza della Mostra.

Non è mancata, in occasione dell'inedita cena "Stelle al Castello", presso le suggestive sale del Castello del Buonconsiglio di sabato 21 ottobre, la presentazione di una ricetta di pane fresco trentino interpretata in abbinamento a piatti di chef stellati, i quali con le loro portate hanno saputo far riscoprire sapori e tradizioni dell'antico mondo contadino, riportandoli sulle tavole dei commensali trentini. Infine i visitatori hanno potuto assistere a presentazioni e preparazioni di piatti a base di pane fresco trentino narrate dai produttori locali che in collaborazione con i panificatori e i maestri artigiani panificatori tren-



tini, nella centralissima Piazza Cesare Battisti e Palazzo Festi, hanno trasformato con grande maestria, mani e cuore, le eccellenze dei prodotti del Trentino.

A tutto questo si aggiunge l'innovazione: un negozio virtuale, una piattaforma digitale, per i produttori locali che consentirà, anche al termine della manifestazione, di poter promuovere e vendere i prodotti di eccellenza del territorio fino a tutto il 2024



e che terrà vivo l'evento anche dopo la chiusura, prolungando così la possibilità di fare acquisti. Sul sito [www.autumnus.trento.it](http://www.autumnus.trento.it) sarà attivo dal 1 ottobre al 31 gennaio del 2024 un negozio online dove gli espositori, che avranno una vetrina personale, potranno così conquistare ulteriore visibilità in un canale che gode di alto traffico di pubblico e stampa. Nei giorni della fiera su ogni espositore è stato apposto un QR code che rimanda al profilo di vendita dell'espositore stesso; scansionandolo, si visualizza il catalogo proposto. Il cliente potrà creare un carrello di acquisto che contiene prodotti appartenenti a più espositori e usufruire di un'unica spedizione finale.

«Vogliamo far conoscere ai consumatori, cittadini e turisti, - spiega il presidente dell'Associazione panificatori **Emanuele Bonafini** - l'importanza del pane fresco, quello che i panificatori trentini producono quotidianamente nei loro laboratori. Un'attività che avviene di notte e che, con questo evento, possiamo far conoscere alla città ed ai consumatori. C'è poi il tema importante della riscoperta delle materie prime, che i nostri panificatori stanno cominciando ad utilizzare con sempre maggiore frequenza, e la possibilità di far vedere e far toccare con mano come si produce un pane fresco, di qualità, senza l'impiego di ingredienti che alterino la genuinità e la fragranza del prodotto. La collaborazione con i giovani della nostra Scuola di Arte bianca è un ulteriore tassello che impreziosisce questo evento bellissimo e imperdibile»

INAUGURAZIONE

## NUOVI E PIÙ MODERNI SPAZI PER LA SCUOLA DI ARTE BIANCA E PASTICCERIA DI ROVERETO

*L'Associazione panificatori: «Un obiettivo importante per la nostra associazione è il sostegno alla crescita continua della Scuola»*

Nuovi e più moderni spazi per la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto e un nuovo quinto anno formativo di "Tecnico Superiore della Panificazione e della Pasticceria" per reggere la concorrenza di un mercato sempre più aggressivo. «Per sopperire alla carenza cronica di manodopera e tutelare l'immagine dei panificatori – precisa il presidente dell'Associazione Panificatori **Emanuele Bonafini** – è necessario creare anche i presupposti per avere mano d'opera qualificata, ricambio generazionale e continuità nelle attività. Un obiettivo importante quindi per la nostra associazione è il sostegno alla crescita continua della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, che ci ha visti impegnati nel corso dell'anno in molteplici incontri con l'Assessore e gli organi provinciali competenti, al fine di poter trovare non solo una nuova e più adeguata sede alla struttura ma anche per sostenere l'attività di formazione scolastica e di riqualificazione professionale post diploma, per garantire la possibilità di essere sempre aggiornati su tecniche e sviluppi dell'attività di panificazione».

La Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto – inaugurata quindici anni fa, il 28 febbraio 2008 – è nata su sollecitazione dell'Associazione panificatori della Provincia di Trento, in sinergia con la Provincia e l'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto. Oggi occupa parte di un edificio del polo tecnologico BIC di Rovereto e rappresenta per il territorio un'eccellenza, importante tanto per i giovani che al termine del percorso formativo possono affacciarsi con successo al mondo del lavoro che per le imprese che hanno sempre più bisogno di risorse umane qualificate.

Con la recente delibera di Giunta n. 59 del 20 gennaio scorso la Provincia, grazie all'intervento presso l'Assessorato all'Istruzione, ha assegnato alla scuola nuovi e più moderni spazi per rilanciare il percorso formativo dell'arte bianca e continuare a generare forza lavoro preparata per il mondo delle nostre imprese. Si tratta di un percorso formativo importante per il territorio che permette di inserire nell'articolato e complesso mondo della panificazione



e della pasticceria giovani tecnici preparati culturalmente e qualitativamente, in grado di iniziare ad operare autonomamente nelle imprese. Oggi, dopo quindici anni, la linea di panificazione è stata quindi adeguata alle esigenze di una scuola moderna e sempre più professionale, per diventare una struttura all'avanguardia, con un impianto produttivo completo, che consentirà di poter svolgere una formazione puntuale e mirata, di qualità e all'altezza di imprimere nuovi impulsi ad un settore che è sempre più alla ricerca di personale, motivato e professionalizzato, da inserire nelle aziende.

«La nostra categoria – afferma Bonafini – si trova in uno stato di sofferenza derivato dalla carenza cronica di manodopera e dalla difficoltà di far nascere nuove imprese o portare avanti quelle già coinvolte in operazioni di successione d'azienda. La Scuola ha quindi il delicato compito di rispondere a queste esigenze creando nuovi percorsi formativi in grado di dare le basi teoriche e gli strumenti tecnici per panificatori, pasticceri, panetteria fine e pizzeria. Nello stesso tempo deve fornire ai titolari ed ai dipendenti precise conoscenze e competenze riguardo l'apertura all'innovazione, in funzione di una maggiore attenzione alla salvaguardia e tutela del consumatore. Queste attitudini sono essenziali per garantire al settore la qualità e la competitività indispensabili per reggere un mercato aggressivo, che spesso penalizza le piccole dimensioni d'impresa. L'obiettivo in

sostanza è quello di creare maggiore qualità, dinamicità ed efficienza nelle aziende che operano nei settori dell'arte bianca, mettendole in grado di reggere la concorrenza di un mercato sempre più aggressivo e senza barriere protettive».

Con l'anno scolastico 2023-2024, la scuola, su sollecitazione dell'associazione, parte con una nuova proposta formativa, formulata dall'assessorato all'istruzione: un quinto anno formativo professionalizzante di "Tecnico Superiore della Panificazione e della Pasticceria" che formerà figure specializzate in grado di conoscere e gestire le problematiche relative all'intero ciclo produttivo, da poter inserire subito all'interno delle aziende. Una formazione su misura per le aziende, con un quinto anno aperto a tutti, anche alle aziende che desiderano formare i propri dipendenti, e con un'alternanza di 500 ore da svolgere all'interno dell'azienda stesse.

«In tal senso – spiega il Presidente dell'Associazione panificatori Emanuele Bonafini – desidero evidenziare e ricordare l'importante traguardo raggiunto dall'Associazione e dalla Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto per il conseguimento del quinto anno – Capes – che consente oggi agli studenti che hanno conseguito il Diploma professionale di Tecnico, al termine dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di sostenere uno specifico esame di Stato che permetterà l'accesso all'Università e all'Alta Formazione».



Foto Carlo Baroni - Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.



Foto Paolo Cipriani - Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.

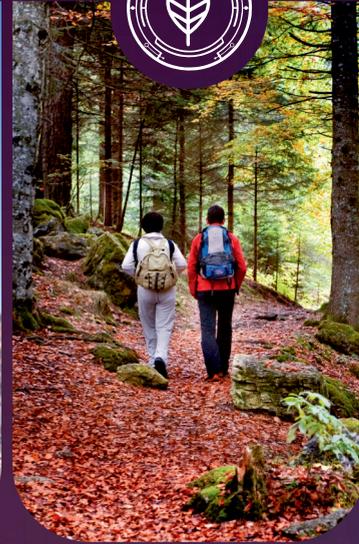


Foto Daniele Lira - Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.



Foto Enzo Schiavi - Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.

STUDIO BI QUATTRO

# 14-15 16-17 NOV. **bitm** 2023

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO

# Un turismo a quattro stagioni

Qualità - Accoglienza - Sostenibilità

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3 **MUSE**

Il turismo, soprattutto nelle località di montagna come il Trentino, si sta confermando come un tassello fondamentale del sistema locale, capace non solo di creare un significativo indotto per tutti gli altri comparti, ma anche una "stabilità" economica in grado di resistere più di altre attività produttive ai cicli dell'economia mondiale. Ecco perché, oggi più che mai, diventa fondamentale investire con più determinazione su questo settore; non solamente «ampliando» l'offerta ricettiva (oramai vicina al massimo delle sue potenzialità) ma «allungando» in maniera significativa la durata della "stagione turistica".

La destagionalizzazione, quindi, rappresenta una delle priorità per lo sviluppo del sistema turistico. Per raggiungere questo obiettivo è però necessario lavorare su più livelli: da una parte è fondamentale effettuare un'evoluzione di senso e di significato sul quale è "crescita" l'immagine di una località turistica, ampliandone la missione e il ruolo; dall'altra parte è imprescindibile implementare una cultura dell'accoglienza che sia capace di andare oltre le fruizioni consolidate nel tempo e intercettando bisogni o esigenze che caratterizzano il turista globale contemporaneo. La XXIV edizione di Bitm - Le Giornate del

Turismo Montano - intende quindi indagare, in una formula rinnovata che punta anche alla formazione degli operatori, i temi e gli aspetti di un auspicabile processo di destagionalizzazione del Trentino. Lavorando su alcune domande: quali possono essere i processi che innescano un allungamento della stagione turistica? Quali sono le potenzialità dei territori ancora da sviluppare? Quali sono quei turismi che possono essere di attrattiva nelle nostre località e le buone pratiche sperimentate altrove che possono essere attuate anche in Trentino? Quali sono i soggetti che possono attivare politiche di sviluppo in questa direzione?



UNA COLLABORAZIONE FRA ASPAN E CAMERA DI COMMERCIO

## FESTIVAL DELLO SPORT: DAL 12 AL 15 OTTOBRE LA 6ª EDIZIONE HA TINTO DI ROSA IL CAPOLUOGO

Settembre e ottobre hanno rappresentato per la città di Trento i mesi degli eventi e dei Festival importanti, di grande richiamo per il pubblico di turisti e appassionati, e dello sport. Ad organizzare la manifestazione la Gazzetta dello Sport, il primo quotidiano sportivo italiano, Trentino Marketing con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Università di Trento, Trentino Sviluppo, Apt di Trento e con il patrocinio del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico.

Quattro giornate ricche, intense ed emozionanti in cui è stato proposto un palinsesto di oltre 150 eventi, tutti gratuiti. A partecipare agli eventi i protagonisti del grande sport nazionale e internazionale animata da oltre 200 ospiti provenienti da tutto il mondo: atleti e atlete, olimpici e



paralimpici, campioni, allenatori, coach, ma anche personaggi istituzionali, tecnici ed esperti, appassionati di sport dal mondo della cultura, dell'arte e dei media.

Palazzo Roccabruna ha rappresentato uno dei palazzi storici del centro della città di Trento che ha ospita-

to gli atleti nel corso dei quattro giorni di manifestazione e che ha animato le colazioni degli sportivi con prodotti freschi del territorio, come il pane a km 0 prodotto dai panificatori trentini ed i dolci da forno della tradizione locale. L'Associazione panificatori della provincia di Trento non poteva certo mancare a questo importante appuntamento annuale, giunto alla sua quinta edizione, e far conoscere ad un

pubblico attento, come quello degli atleti, le diverse tipologie di pane fresco a filiera corta (pantrentino, pane al mais, pane di segale, pane delle dolomiti e la nuova ricetta del pane delle palafitte).

Il presidente **Emanuele Bonafini** ha sottolineato il notevole sforzo che l'Associazione e gli stessi operatori associati stanno facendo per tutelare il prezioso lavoro, anche sociale, che il panettiere svolge tutt'oggi per la collettività. Bonafini ha evidenziato altresì che le iniziative dell'Aspan non sono indirizzate a valorizzare i soli operatori, ma anche a salvaguardare il consumatore affinché possa saper scegliere fra il pane fresco, realizzato ancora oggi secondo antiche tradizioni, e i "prodotti di panificazione o surrogati" (pani precotti o surgelati), proposti molte volte dalla grande distribuzione, che hanno proprietà qualitative e nutrizionali inferiori al "vero pane", tante volte ancora caldo, offerto dai panifici trentini.

# www.unione.tn.it

L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA  
PER LA TUA IMPRESA



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
TRENINO



## LA MANIFESTAZIONE

# Agrialp 2023: l'agricoltura del futuro

Torna la fiera agricola altoatesina con la partecipazione dell'Associazione Commercianti Macchinari Agricoli di Confcommercio Trentino

La fiera agricola alpina più importante dell'Alto Adige ritorna da giovedì 23 a domenica 26 novembre 2023 nei padiglioni di Fiera Bolzano. Una 28ª edizione che avrà come intento principale quello di esserci per i contadini e gli agricoltori della Regione e non solo, mettendo così in evidenza l'importanza di questo settore economico per l'intero territorio. Ma anche mostrare concretamente quanto ciascuno di noi approfiti dei prodotti, delle attività e dell'impegno quotidiano dei coltivatori, nonché quanto siano stimolanti e variegate l'agricoltura altoatesina e trentina.

## Il futuro al centro

E il futuro cosa ha in serbo per il settore? Come si può portare avanti il lavoro dell'agricoltore a braccetto con la tecnologia e quali sono le soluzioni che mirano alla sostenibilità e all'ottimizzazione delle risorse? Durante i quattro giorni di manifestazione si cercherà di dare una risposta a queste domande, unendo l'esposizione dei prodotti più innovativi ad un programma informativo stimolante e attuale. La formula è vincente, con oltre 450 aziende espositrici nazionali ed internazionali che presenteranno i più moderni macchinari e le migliori attrezzature per l'agricoltura, la silvicoltura, l'allevamento, la frutticoltura, la viti-



coltura e la produzione del latte.

## Novità 2023: "Energy Greenhouse"

Agrialp 2023 trasformerà il FieraMesse H1 Eventspace – il cortile interno - in una vera e propria "serra dell'energia": un'esposizione dedicata all'energia green applicata all'agricoltura che ospiterà attrezzature, soluzioni e macchinari legati alle tematiche della mobilità elettrica, dell'utilizzo efficiente delle risorse e dell'agrivoltaico. Un'area tecnologica dove innovazione ed informazione verranno messe al centro con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulla tematica e informare i visitatori sulle soluzioni presenti attualmente sul mercato.

## La partecipazione di Acma ad Agrialp

Come di consueto ad Agrialp sa-

**Durante i quattro giorni di manifestazione si cercherà di dare una risposta a queste domande, unendo l'esposizione dei prodotti più innovativi ad un programma informativo stimolante e attuale**

rà presente l'Associazione Commercianti Macchinari Agricoli di Confcommercio Trentino con un mega stand espositivo di 1300 metri quadri. Ecco le aziende presenti nell'area trentina: **Agri.com Service** di Mezzolombardo, Battistotti di Nomi, **Canestrini Nello** di Novella, **Chini Ferruccio** di Predaia, **F.lli Tiefenthaler** di Giovo, **Galassi dr. Giacomo** di Mori, **Galassi Giuseppe e figli** di Mezzocorona, **Galassitrattori** di Galassi Valerio di Cles, **Noiromec** di Borgo d'Ananua, **Odorizzi Ottorino e figli** di Trento, **Pigarelli Andrea** di Novella, **Pisoni** di Madruzzo, **Pizeta** di Nomi, **Sicra Trattori** di Trento.

ACMA è lieta di invitare gli associati di Confcommercio Trentino in fiera a Bolzano: per informazioni e accrediti è possibile scrivere a [ingrosso@unione.tn.it](mailto:ingrosso@unione.tn.it).

EDILIZIA E DISTRIBUZIONE

# I commercianti di materiali da costruzione edile al lavoro

## Il gruppo costituito all'interno dell'Associazione Grossisti e PMI prepara l'attività dei prossimi mesi

All'interno dell'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese del Trentino si è costituito volontariamente un gruppo di lavoro composto da commercianti di materiali edili ed il 19 ottobre 2023 è stato organizzato il primo incontro. La volontà dei partecipanti è quella di aggregarsi per condividere idee e strategie e creare una rete di collaborazione trentina dedicata alla distribuzione di materiale edile. L'associazione grossisti si è quindi posta alcuni obiettivi per supportare al meglio il comparto.

Il primo è lo studio dell'evoluzione del mercato di materiali edili: negli ultimi anni la maggior parte delle aziende operanti in questo settore collabora con gruppi d'acquisto, sono sempre più frequenti acquisizioni da parte di aziende che provengono da fuori provincia, altre aziende si sono fuse. È quindi indispensabile capire se alcune pratiche virtuose possano essere condivise. In molti contesti la risposta è affermativa.

Il secondo obiettivo è creare un percorso comune di formazione specifico per il comparto: molti argomenti sono comuni a tutte le aziende grossiste, ve ne sono altri di altamente specifici ai prodotti dedicati all'edilizia. Un appunto è stato fatto sulle modalità di erogazione della formazione: è necessario puntare sempre più su modalità di erogazione e-learning per dare la possibilità agli interessati di auto formarsi nei momenti più opportuni della



giornata. Non solo aula ma anche visite a fiere di settore e ad aziende produttrici, per poter rimanere aggiornati sull'evoluzione della tecnologia.

Il terzo obiettivo è supportare le aziende associate alla digitalizzazione. Questo punto è fondamentale in quanto nel contesto del commercio edile vi sono decine di migliaia di referenze presenti a magazzino, ed il mercato richiede tempestività nella fornitura della merce. È necessario affidarsi a sistemi evoluti di gestione del magazzino che siano integrabili con l'EDI per condividere ordini di acquisto, fatture, preventivi e molto altro ancora.

Durante il corso dell'incontro, grazie a **Gianni Guidoccio**, sono stati organizzati 2 workshop.

Nel primo è stato presentato il consorzio REC (Recupero Edilizia Circolare), il cui compito è sup-

**Negli ultimi anni la maggior parte delle aziende operanti in questo settore collabora con gruppi d'acquisto, sono sempre più frequenti acquisizioni da parte di aziende che provengono da fuori provincia, altre aziende si sono fuse**

portare i propri associati nel recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D). I rivenditori consorziati possono allestire delle aree dedicate, denominate Centri Preliminari alla Raccolta (CPR), nelle quali raggruppare i rifiuti C&D secondo le semplici procedure del "deposito temporaneo". Secondo le nuove norme del Codice Ambientale, da settembre 2020 i Centri Vendita di materiali edili possono infatti diventare punti di raccolta dei rifiuti da Costruzione e Demolizione. Il vantaggio principale è poter fornire al proprio cliente un servizio di smaltimento specializzato, col beneficio di avere un unico interlocutore sia per i rifiuti che per il materiale da costruzione.

Nel secondo workshop è intervenuto **Diego Puel** di Be-Innova per una sessione di consigli legati alla cybersecurity nel mondo del commercio all'ingrosso. L'obiettivo di questo momento è stato quello di sensibilizzare i partecipanti alla protezione dei sistemi informativi aziendali per ridurre il rischio di accessi indesiderati, perdite di dati e fermi aziendali che potrebbero rivelarsi molto costosi, ed a volte anche devastanti. L'implementazione di misure di cybersecurity efficaci è particolarmente impegnativa e non può essere improvvisata in quanto le modalità di attacco e gli hacker stanno diventando sempre più innovativi.

Il prossimo tavolo di confronto sarà organizzato a breve.

## L'APPROFONDIMENTO

# La dovuta diligenza aziendale nelle catene di approvvigionamento

L'Associazione ha promosso un incontro sulla normativa tedesca che potrebbe fare da apripista anche nella UE

Il 5 settembre 2023, di fronte ad una folta platea di associati grossisti, è stata presentata dall'Avvocato (I) e Rechtsanwalt (D) **Marilena Bacci** - Studio Dolce Lauda e membro del CdA dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte sul Meno -, la legge tedesca sulla dovuta diligenza aziendale nelle catene di approvvigionamento (cd. *Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz*, in breve: LksG), già entrata in vigore ad inizio anno per le aziende con almeno tremila dipendenti, ed in estensione nel 2024 per le aziende con più di mille dipendenti.

La normativa è intesa ad incoraggiare le aziende tedesche a monitorare il rispetto dei diritti umani e la protezione dell'ambiente lungo le loro catene di fornitura e, nello specifico, a combattere il lavoro minorile, il lavoro forzato, la discriminazione nonché gli standard di sicurezza e ambientali inadeguati da parte dei loro partner contrattuali e di altri fornitori, impegnando a loro volta le aziende ad esempio ad attuare un sistema di gestione del rischio, a nominare eventualmente un responsabile dello stesso e ad effettuare analisi regolari.

Le aziende che producono all'estero spesso sfruttano percorsi produttivi e conseguenti costi di manodopera più economici nonché scelte di produzione ad alto impatto ambientalista per le loro



catene di approvvigionamento e/o di distribuzione. Oggi tale atteggiamento si dimostra sempre meno compatibile con la tutela dei diritti umani e dell'ambiente e non trova più ampia tolleranza, quantomeno a livello sociale.

La nuova legge tedesca dimostra già ora un impatto diretto non solo sulle aziende con sede in Germania (nonché ad esempio sulle filiali tedesche e sulle succursali di aziende tedesche all'estero) ma coinvolge tutti i partner contrattuali diretti ed indiretti (anche più piccoli), anche in Europa, e di conseguenza in Italia, che operano in veste di fornitori di beni e di servizi. Se un fornitore si rifiuterà di collaborare ed adeguarsi ai requisiti di legge, l'azienda soggetta alla legge tedesca sarà tenuta a sollecitare il fornitore e quindi

**La nuova legge tedesca dimostra già ora un impatto diretto non solo sulle aziende con sede in Germania ma coinvolge tutti i partner contrattuali diretti ed indiretti (anche più piccoli), anche in Europa ed in Italia**

a sottoporlo a regolari verifiche, fino ad arrivare eventualmente a sostituirlo, quale ultima ratio prevista dalla legge tedesca. Le aziende italiane, anche quelle più piccole, che operano attualmente con la Germania, sono chiamate a confrontarsi senza ulteriori ritardi con tale legge ed adoperarsi ad adattare la propria compliance, posto che verosimilmente in futuro le aziende tedesche interessate saranno inevitabilmente tenute a privilegiare quei partner contrattuali che già soddisfano i requisiti.

Va tenuto presente che all'inizio di giugno 2023 il Parlamento UE ha dato il suo consenso a procedere con la discussione sulla proposta di direttiva UE sullo stesso tema che avrà un ulteriore ampio impatto sull'imprenditoria italiana.

«La legge tedesca sulla due diligence - spiega **Marilena Bacci** - favorisce sia il fair trade controllato a condizioni eque che la sostenibilità, soddisfacendo i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura, nel rispetto globale dei diritti umani e della tutela dell'ambiente. Questo il succo del concetto di sostenibilità come definito nel Rapporto Gro Harlem Brundtland già nel 1987».

«A mente del fatto poi che la normativa sarà a breve oggetto di una direttiva UE, volta ad essere recepita da ogni Stato Membro, è necessario che quantomeno le aziende comunitarie, anche le più piccole, che forniscono direttamente o indirettamente prodotti e/o servizi, elaborino senza ritardi dei comportamenti e strategie conformi a questa nuova legge, per non rischiare di perdere sia clienti che fornitori. Nel frattempo va capita ed interpretata la legge tedesca al fine di verificare fino a che punto ed in che modo essa trovi oggi già applicazione nei confronti delle aziende italiane».



«La legge sulla diligenza aziendale impatta molti dei nostri associati grossisti - rileva **Mauro Bonvicin** (nella foto), Presidente dell'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese di Confcommercio Trentino - la Germania è il principale partner commerciale del nostro tessuto economico, sia come esportazione ma anche come importazione. Sono soddisfatto che questo primo momento di condivisione della normativa abbia avuto un forte richiamo, il nostro compito come associazione è anche quello di responsabilizzare le imprese sulla sostenibilità e prevenire comportamenti irregolari: per questo ed altri temi abbiamo in programma altri momenti di approfondimento».

## INGROSSO E TURISMO

## L'Associazione grossisti con Trentino holidays per diffondere i prodotti trentini

Le aziende grossiste sono da sempre indispensabili al comparto del turismo. Soprattutto nei periodi di alta stagione supportano alberghi, bar, ristoranti e commercianti al dettaglio con forniture rapide e sistematiche, favorendo la produzione agroalimentare locale.

Da qualche tempo la distribuzione si sta evolvendo, puntando sempre più nei servizi, alcuni dei quali sono legati al mondo dell'enoturismo, settore in rapida evoluzione in quanto vi sono sempre più appassionati interessati a partecipare ad un'esperienza mirata. Il beneficio principale dell'enoturismo nell'economia locale è la destagionalizzazione e, con un'attenta campagna di marketing territoriale, può supportare e rinforzare tutto il terziario.

L'impegno dell'Associazione Grossisti è rafforzare la collaborazione con Trentino Holidays creando un catalogo dedicato di attività che mirano a far conoscere le eccellenze del food & beverage trentino e migliorare l'esperienza turistica.

Per ulteriori informazioni e per aderire all'iniziativa è possibile contattare la segreteria dell'Associazione Grossisti al 0461880417.



L'unica stampante al mondo che stampa, cancella e ristampa più e più volte **TOSHIBA**



# COPY

Srl  
trento

Rivenditori autorizzati per il Trentino Alto Adige di **TOSHIBA** e **brother**

Vendita e montaggio mobili per ufficio

Richiedi dei preventivi gratuiti

TRENTO - via Gramsci, 8 - 0461.935231

[www.copytrento.it](http://www.copytrento.it)

**33°**  
1990 - 2023



**brother**  
at your side

# Sicurezza?

## Ecco 13 ottimi motivi per sceglierci.

- ✓ Investigazioni private in Ambito Civile e Penale
- ✓ Business Continuity
- ✓ Portierato Fiduciario - Vigilanza armata
- ✓ Criminologia Investigativa e forense
- ✓ Informatica forense e investigazioni digitali
- ✓ Progettazione per la Sicurezza Urbana
- ✓ Indagini Patrimoniali e Finanziarie
- ✓ Perizie Informatiche *Computer/Cellulari*
- ✓ Gestione Safety & Security Manifestazioni pubbliche ed Eventi privati
- ✓ Informazioni Commerciali per Recupero Crediti
- ✓ Cyber Security - Bonifiche Ambientali
- ✓ Security Management - Risk Assessment
- ✓ Tecnologie applicate alla sicurezza

**Un** sistema collaudato di collaborazione con professionisti qualificati, certificati e selezionati sulla base di elevati standard qualitativi, per garantire la filiera che va dall'analisi e valutazione dell'operazione definita per determinare procedure, processi e risorse essenziali, alla pianificazione e realizzazione delle strategie esecutive. Con la responsabilità dei processi di verifica, controllo e riesame dell'intera fornitura.



**A.I.P.R.O.S.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA



**CONFCOMMERIO**  
INDUSTRIE E SERVIZI

**CONFINDUSTRIA**

Associazione Artigiani  
e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento

**Homeland Securnet S.r.L.**  
Security Management  
& Investigazioni Private

Viale della Costituzione 9, 38122 Trento, +39 0461.439009  
info@homelandsecurnet.com / www.homelandsecurnet.com



**Homeland Securnet**  
SECURITY MANAGEMENT & INVESTIGAZIONI PRIVATE

LA FIERA

# Associazione Ristoratori del Trentino in visita alla Fiera Host Milano

In occasione del 43<sup>a</sup> edizione di HOST, l'evento milanese per eccellenza, l'Associazione Ristoratori del Trentino ha organizzato una visita alla manifestazione per gli associati della categoria. HostMilano è la fiera mondiale dedicata al mondo della ristorazione e dell'accoglienza. Si tiene ogni due anni e propone tutto ciò che occorre per un locale di successo: dalle materie prime ai semilavorati, dai macchinari alle attrezzature, dagli arredi alla tavola, con uno sguardo approfondito su trend, tecnologie, innovazioni.

Sono più di 2.000 gli esposito-



ri presenti, dei quali il 40% internazionali da 50 Paesi. Oltre all'Italia, i primi cinque Paesi per numeri di espositori annoverano Germania, Spagna, Francia e Stati Uniti, che vedo-

no in HostMilano un'opportunità di fare business 'mondo su mondo'.

La visita si è rivelata un'occasione per fare il punto e confrontarsi sulle prospettive future del settore. È stata anche l'occasione per visitare lo Stand della Fipe che quest'anno ha dedicato i cinque giorni della manifestazione a tre temi di particolare rilevanza del settore: Innovazione, Sostenibilità e Competenze.

Grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti e soprattutto la volontà di replicare la trasferta fra 2 anni.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ROVERETO E VALLAGARINA

**RESTA AGGIORNATO  
IN TEMPO REALE**

Tutte le notizie  
e informazioni  
importanti  
per la tua azienda

**DIRETTAMENTE  
SUL TELEFONO!**

Salva il numero per  
ricevere le news

 **WhatsApp**

**Tel. 328 9711713**

Confcommercio Rovereto e Vallagarina



## NUOVO SERVIZIO DI MESSAGGISTICA RAPIDA PER I SOCI UNIONE

Per essere sempre più vicini agli associati e per comunicare in maniera immediata e tempestiva, attiveremo a breve un sistema di messaggistica via whatsapp: per ricevere notizie, aggiornamenti e informazioni utili in tempo reale è sufficiente salvare sul proprio cellulare il numero **328 9711713** come "Confcommercio Rovereto e Vallagarina". Sarà garantita la privacy di tutti essendo un sistema broadcast nel quale i partecipanti non sono visibili agli altri ma potrete rispondere e comunicare con noi tramite questo servizio h24.

## L'INIZIATIVA

# Le cene al buio: ristoratori e AbilNova insieme per un evento speciale

Un'esperienza sensoriale nuova per promuovere e sensibilizzare verso la disabilità visiva

Quattro ristoranti al buio per un'esperienza sensoriale unica da offrire ai clienti con l'obiettivo di sensibilizzare verso ipovisivi e non-vedenti. È questo il senso dell'iniziativa presentata il 12 ottobre scorso dal presidente dell'Associazione ristoratori del Trentino **Marco Fontanari** e dal responsabile di AbilNova **Ferdinando Ceccato**.

Quattro ristoranti che si alterneranno in quattro date diverse nella sede di AbilNova a Trento per offrire una cena completamente al buio. "4 ristoranti al buio" è l'iniziativa nata dalla collaborazione tra AbilNova, cooperativa sociale che opera nel campo della disabilità visiva, e l'Associazione Ristoratori del Trentino.

L'Associazione guidata da Marco Fontanari non è nuova ad iniziative di rilevanza sociale: «Siamo convinti - spiega il presidente - che si tratti di un'iniziativa particolarmente importante e meritoria, che ha l'obiettivo di sensibilizzare noi tutti sulle piccole e grandi difficoltà che si trova ad affrontare chi è affetto da disabilità visiva. Anche un gesto comune come cenare al ristorante può essere un momento complicato per chi si trova in questa condizione. Perciò abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa che vuole dimostrare la nostra attenzione verso una sempre maggiore



inclusività della nostra offerta, enogastronomica in primis ma anche turistica».

«La nostra associazione - ha detto il responsabile di AbilNova Ferdinando Ceccato - ha promosso già in passato eventi di sensibilizzazione come il bar al buio e le degustazioni. Abbiamo voluto organizzare questo evento con l'Associazione ristoratori per diffondere ancora più largamente il nostro messaggio e la sensibilità verso le persone con disturbi della vista. Sappiamo quanta importanza abbiano, per gli chef, l'impiattamento e la presentazione dei loro piatti, ma in quest'occasione gli elementi più importanti sono profumi e gusti».

Questa prima collaborazione, secondo entrambi gli organizzatori, ha le caratteristiche per

**“4 ristoranti al buio” è l'iniziativa nata dalla collaborazione tra AbilNova, cooperativa sociale che opera nel campo della disabilità visiva, e l'Associazione Ristoratori del Trentino**

proseguire a lungo, anche in altre forme: il segretario dell'Associazione Ristoratori, **Mattia Zeni**, a testimonianza del grande senso di solidarietà della categoria, ha sottolineato l'immediata adesione dei ristoranti coinvolti. In loro rappresentanza, alla conferenza stampa di questa mattina, erano presenti **Emanuela Bettucchi** del ristorante Prime Rose e **Daniilo Moresco** del ristorante Da Pino, che hanno espresso sincero entusiasmo per l'opportunità di partecipare ad un evento di solidarietà e inclusione.

Le date ed i ristoranti coinvolti sono il Ristorante Prime Rose (20 ottobre), il Ristorante da Pino (27 ottobre), la Locanda delle 3 chiavi (10 novembre) e il Ristorante al Vò (17 novembre).

L'INDAGINE

# Publici esercizi, i numeri della stagione estiva 2023

Ricavi in aumento ma pesano inflazione e costo delle materie prime e dei prodotti energetici

I prezzi sono in aumento ma i pubblici esercizi fanno da calmieri all'inflazione, assorbendo gli aumenti di costi e materie prime senza riversarli sui clienti: di fatto, gli aumenti della categoria sono al di sotto dell'inflazione generale. I ricavi sono in aumento, complice una stagione estiva molto buona, sebbene con differenze tra territori, e le prospettive inducono alla fiducia la categoria. È questa, in sintesi, la lettura del sondaggio che l'Associazione dei pubblici esercizi del Trentino ha sottoposto ai propri associati; un sondaggio che fotografa la situazione di un settore vitale per l'economia provinciale.

I risultati del sondaggio sono stati presentati durante una conferenza stampa alla quale erano presenti il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, la presidente dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino **Fabia Roman**, il segretario di categoria **Michael Giacomelli** e il professor **Marcello Condini**.

Il sondaggio si riferisce alla stagione estiva appena conclusa; il 40% delle risposte sono pervenute da esercizi che gravitano sulla città di Trento, mentre il restante riguarda l'intera provincia. È stato somministrato tra la metà di settembre ed i primi giorni di ottobre.

## I numeri del sondaggio

I ricavi dei pubblici esercizi tren-



tini dimostrano - secondo gli stessi esercenti - una certa variabilità da territorio a territorio: vanno bene le zone turistiche, a partire dal Garda, meno bene zone come Vallagarina, Val di Non, Giudicarie. Nel complesso, per il 31% dei rispondenti i ricavi sono aumentati, per il 37% sono rimasti invariati e per il 32% sono calati.

Per il 50% dei bar i prezzi sono rimasti invariati, mentre il 42% li ha aumentati fino al 10%, l'8% dal 10% al 25%. Una dinamica analoga a quella dello scontrino medio, rimasto invariato nel 49,5% dei casi, aumentato fino al 10% per il 30% dei locali, dal 10 al 25% per il 5,5%. Il restante ha registrato cali dal 10 al 25%.

Il prezzo delle materie prime, invece, ha fatto registrare aumenti di oltre il 25% per il 15,4% degli

**I ricavi dei pubblici esercizi trentini dimostrano - secondo gli stessi esercenti - una certa variabilità da territorio a territorio: vanno bene le zone turistiche, a partire dal Garda, meno bene zone come Vallagarina, Val di Non, Giudicarie**

intervistati, dal 10 al 25% per il 48,4% e fino al 10% per il 34,1%. Per il 2,2% sono rimasti invariati. Nessuno ha riscontrato cali.

Tra i motivi negativi che hanno condizionato la stagione estiva gli esercenti segnalano la percezione dei rincari (per il 34,7%), la mancanza di turisti (per il 29,2%), il meteo instabile (18,1%), l'aumento dei listini (9,7%) e la mancanza di spazi esterni/dehors (8,3%).

Tra i driver positivi della stagione, invece, vi è il beltempo (per il 33,7%), la presenza dei turisti (22,9%), la possibilità di offrire spazi esterni (19,3%), la ripresa della socialità (14,5%) e l'accettazione dei prezzi da parte del consumatore (9,6%).

Le aspettative della categoria per la stagione invernale sono positive (per il 9,9%) o abbastanza

positive (52,7%). Il 22% non ha particolari aspettative, mentre il 9,9% e il 5,5% si aspettano rispettivamente un andamento abbastanza negativo o negativo. Una predisposizione simile vale anche per le aspettative sul triennio: per il 15,4% ed il 48,4% sono positive o abbastanza positive, per il 17,6% e il 5,5% abbastanza negativa o negative. Il 13,2% preferisce non esprimersi.

Nettamente in testa alle richieste che gli imprenditori rivolgono alla politica, locale e provinciale, c'è la riduzione del carico fiscale, seguita dalle misure contro i rincari e dalla richiesta di favorire maggiormente gli spazi all'aperto, per intercettare quella che da tendenza è diventata una richiesta strutturale.

### I numeri del settore

Nel secondo semestre 2023 erano attive 1.272 aziende di pubblico esercizio. Rispetto al 2019 si è assistito ad un calo di 78 unità (fonte Camera di commercio di Trento). All'interno di questa cornice è interessante scomporre i dati sulla nati-mortalità per analizzare l'andamento delle imprese giovanili (under 35) e femminili. Rispetto al 2019 il numero di imprese giovanili che esercitano attività di bar in trentino sono diminuite di 39 unità. (181 le imprese giovanili attive nel 2023 rispetto alle 220 attive nel 2019).

In lieve contrazione anche le imprese femminili che esercitano attività di bar in Trentino. Nel 2023 risultano attive nella provincia Trento 499 imprese femminili contro le 528 del 2019. Anche qui il saldo è negativo di 29 unità. Le imprese femminili si distribuiscono equamente all'interno dei diversi canali dei servizi di



ristorazione con una prevalenza nei bar dove rappresentano quasi il 39,2%.

Continua inoltre a rimanere basso il tasso di sopravvivenza dei bar in Italia: dopo cinque anni, solo uno su due riesce a restare sul mercato. Un fenomeno dovuto in parte alla chiusura e in parte alla migrazione verso codici di attività più vicini alla ristorazione per poter ampliare l'offerta e in parte alla cessazione di un numero elevato di attività.

Rispetto a gennaio-luglio del 2022, nella Provincia di Trento si registra una flessione dei contratti di assunzione, nel settore del terziario di 2.810 unità, pari al 3,8%. La flessione del terziario nel periodo in commento è trascinata dal calo dei pubblici esercizi (-779 assunzioni rispetto ai primi sette mesi dell'anno previ-

**Nettamente in testa alle richieste che gli imprenditori rivolgono alla politica, locale e provinciale, c'è la riduzione del carico fiscale, seguita dalle misure contro i rincari e dalla richiesta di favorire gli spazi all'aperto, per intercettare quella che da tendenza è diventata una richiesta strutturale**

gente) che comunque rappresentano il bacino occupazionale più importante del settore. Su 70.327 assunzioni effettuate dal terziario nei primi sette mesi dell'anno, 31.866 vanno ricondotte a bar, ristoranti e hotel.

Rispetto ai primi sette mesi del 2022, nel terziario, oltre alle assunzioni calano però anche le cessazioni lavorative, e in misura maggiore. Questo influisce sul saldo occupazionale che risulta positivo. Nel settore terziario, la differenza tra somma di assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato supera le cessazioni lavorative facendo registrare rispetto allo stesso previgente un +11%. Su questo fronte i pubblici esercizi rappresentano il comparto che ha fatto registrare la maggiore crescita occupazionale in valori assoluti (+ 5.515). In totale il numero degli occupati della categoria è 33.607; 44.752 considerati anche i lavoratori autonomi.

### Sentiment per il futuro

Il 63,8% dei rispondenti si dichiara fiducioso per il futuro nonostante un contesto poco favorevole. Il dato è influenzato sicuramente dalla ripresa sociale ed economica del settore dopo le numerose emergenze.

Il gradimento del consumatore verso questo modello di offerta è



in crescita. Secondo un'indagine della Fipe presentata ad HostMilano 2023, il 73% degli italiani dichiara di frequentare il bar perché lo considera un "momento di microfelicità".

Futuro. Nuovi modelli di offerta per stare al passo con i tempi

I Pubblici esercizi rappresentano un modello d'impresa unico nel mondo, portatore di valori culturali e sociali ed economici, che ogni giorno accompagna le trasformazioni della nostra società. L'evoluzione dei modelli di consumo sta contribuendo fortemente alla diversificazione dell'offerta dei bar.

Lo sviluppo dello smart working e l'innovazione digitale stanno ridisegnando i flussi di clientela dentro le città spingendo il bar alla ricerca di una nuova dimensione adattativa. Cresce inoltre l'attenzione degli esercenti all'utilizzo e alla valorizzazione del suolo pubblico alla luce dell'esperienza positiva dei dehors maturata nel corso della pandemia e delle mutate abitudini di consumo.

Su questo fronte la gran parte dei rispondenti rilancia la necessi-



tà di far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile delle città investendo sull'occupazione del suolo pubblico, strumento essenziale della rigenerazione urbana, indispensabile anche per consolidare la ripresa del settore.

#### I commenti

«Il sondaggio - spiega la presidente dell'Associazione **Fabia Roman** - è una consuetudine che abbiamo adottato da qualche anno. Ci consente di monitorare la situazione della nostra categoria, in particolar modo dopo gli anni difficili della pandemia. Il settore conferma la sua vitalità, ma anche la sua natura non esclusivamente economica: per moltissime località della nostra provincia i pubblici esercizi sono un presidio di comunità, un luogo dove socializzare, incontrarsi. Anche per le città più grandi sono uno strumento di presidio del territorio per la sicurezza e per la vivacità. L'offerta turisti-

**«Il sondaggio - spiega la presidente dell'Associazione Fabia Roman - ci consente di monitorare la situazione della nostra categoria, in particolar modo dopo gli anni difficili della pandemia. Il settore conferma la sua vitalità, ma anche la sua natura non esclusivamente economica»**

ca, inoltre, deve molto a quanto i locali pubblici, nella loro varietà, sanno offrire anche nelle zone a maggiore stagionalità turistica».

«Dalla pandemia - prosegue Roman - abbiamo riscontrato una difficoltà con la gestione della manodopera: è sempre più difficile trovare collaboratori qualificati, ma anche solo stagionali. Sono cambiate le priorità dei lavoratori, non soltanto di quelli più giovani. Festivi, sere e straordinari sono naturali nel nostro lavoro: una consistente parte dei nostri esercizi sono luoghi di svago, dove si lavora quando altri riposano o si intrattengono. Emergono nuove esigenze da parte dei lavoratori che non sono riconducibili esclusivamente alla parte economica, ma che appaiono segnali di un cambio di abitudini sociali più profonda».

Il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort** ha ribadito l'importanza dei pubblici esercizi all'interno dell'economia provinciale, sia in termini economici e turistici che sociali.

**STUDIO BRANDOLESE**  
STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

Riconoscimento Ministero della Sanità  
n. 700.7/59.459/1785 - Accreditato ACCREDIA n. 0893  
dott. BRANDOLESE LIA - dott. FELLER EDOARDO

**CONTROLLO DI  
QUALITÀ**

ACCREDIA  
LAB N° 0893



NUOVO SITO  
[www.fellernet.it](http://www.fellernet.it)

Edoardo 348.9688787 | Ada 335.6948632 | Michel 333.4579847 | Emiliano 335.7184554

TRENTO - Via A. Gramsci, 6 - Fax 0461.917588 | E-mail: [studiobrandolese@gmail.com](mailto:studiobrandolese@gmail.com)

INCONTRO DELLA CATEGORIA CON L'ASSESSORE SPINELLI

# I Pubblici esercizi subito al lavoro con la Giunta

Sul tavolo lavoro, formazione e misure a sostegno del settore, senza dimenticare giovani e imprese femminili

A pochi giorni dalle elezioni del Consiglio provinciale, l'Associazione dei Pubblici esercizi non ha perso tempo e si è messa subito al lavoro con l'assessore provinciale **Achille Spinelli** per riscrivere l'agenda del comparto. Il programma di cinque anni fa, anche per ammissione dello stesso assessore, appare infatti superato, in ragione dei numerosi cambiamenti che sono intervenuti nel corso di quest'ultima legislatura. Da qui l'esigenza di un confronto immediato sui nuovi scenari, sulle opportunità e sugli interventi a sostegno di un comparto fondamentale per l'economia trentina.

## Lavoro e formazione

Con l'assessore è stato affrontato anzitutto il tema del lavoro e della formazione. Nonostante i dati occupazionali siano in ripresa, il settore denuncia ancora oggi difficoltà nel reperimento di profili adeguati. Un dato molto preoccupante perché indice di una perdita di competitività delle imprese. La transizione dalla scuola al lavoro è certamente uno dei problemi più gravi avvertiti dal settore, ma non è l'unico. Il problema del recruiting si colloca oggi rispetto al passato, in un contesto profondamente cambiato dove i temi della conciliazione vita privata/lavoro, del welfare e della formazione sono sempre più rilevanti forse anche più della componente economica e impongono una revisione dei modelli organizzativi. La sfida più complessa per il comparto resta quella di far cambiare l'attuale



percezione del settore ai giovani. Su questo fronte servono politiche attive e percorsi formativi in grado di orientare, formare, riqualificare nuove risorse.

## Sostegni alle imprese trentine per calmierare gli effetti dei rincari e dei prestiti

Tra i diversi temi affrontati con l'assessore ha assunto particolare rilevanza quello relativo al sostegno alla liquidità delle imprese. Tema sul quale la provincia è già intervenuta nel corso della scorsa legislatura con diverse iniziative (Protocollo Energia, Sostegno al credito delle microimprese, sostegno al credito dell'imprenditoria femminile). Il settore si trova oggi, alla pari degli altri comparti, nel mezzo di una delle strette monetarie più rapide e ripide

**Nonostante i dati occupazionali siano in ripresa, il settore denuncia ancora oggi difficoltà nel reperimento di profili adeguati. Un dato molto preoccupante perché indice di una perdita di competitività delle imprese**

della storia. Il costo del credito sta pregiudicando la sostenibilità economica di un modello d'impresa che soffre di un cronico problema di marginalità. In una fase di forte contrazione economica sarà pertanto fondamentale mettere in campo nuove misure a supporto delle imprese trentine per far fronte ai rialzi dei tassi d'interesse della BCE e alleggerire il peso dell'indebitamento.

## Stimolare gli investimenti per guardare con più fiducia al futuro

L'Associazione ha inoltre posto l'accento sulla necessità di nuovi interventi economici per promuovere la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e la riqualificazione degli spazi esistenti con l'obiettivo di favo-

rire la crescita e la competitività delle imprese trentine.

In questo quadro sarà inoltre fondamentale valorizzare le imprese giovanili e femminili emergenti che rappresentano un valore aggiunto, soprattutto per il contributo che offrono all'innovazione e alla crescita occupazionale del settore.

### Commissioni sui micropagamenti e sui buoni pasto

Le commissioni in commento hanno un minimo comune denominatore denunciato dalla categoria: riducono la quota di profitto delle imprese di pubblico esercizio pregiudicando ulteriormente la sostenibilità economica di questo settore. L'Associazione bancaria italiana (Abi), la Federazione italiana dei pubblici esercizi (Fipe) e le altre associazioni di categoria hanno recentemente stipulato un protocollo per ridurre l'impatto dei costi delle transazioni di basso valore (cioè di importo non superiore a 30 euro).

Su questo versante l'Associazione



ne ha sollecitato la Provincia ad esercitare una moral suasion nei confronti degli enti di credito interessati al fine di assicurare la più ampia applicazione e operatività del accordo sul territorio provinciale. L'Associazione ha inoltre voluto prendere posizione anche sul nuovo sistema di gestione dei buoni pasto provinciali che prevede una commissione del 7.73% a carico degli esercenti contro il tetto massimo del 5% fissato a livello nazionale. Serve porre un correttivo a questa struttura per tutelare la sostenibilità e la continuità di un servizio essenziale che si rivolge a migliaia di lavoratori trentini.

### Il contributo dei pubblici esercizi alla vita urbana

L'associazione ha infine aperto

**In questa fase storica più che di occupazione del suolo pubblico si dovrebbe parlare di progettazione degli spazi pubblici. Lo storico modello di socialità e organizzazione urbana, che ha sempre visto protagoniste le imprese di pubblico esercizio, è oggi in crisi**

un confronto con l'assessore anche sul tema dello sviluppo sostenibile delle comunità trentine valorizzando l'esperienza positiva dei dehors ovvero di quel modello di offerta che ha rivitalizzato e rigenerato le nostre comunità nel corso dell'emergenza sanitaria.

In questa fase storica più che di occupazione del suolo pubblico si dovrebbe parlare di progettazione degli spazi pubblici. Lo storico modello di socialità e organizzazione urbana, che ha sempre visto protagoniste le imprese di pubblico esercizio è oggi in crisi e rischia di lasciare spazio alla desertificazione commerciale che genera degrado e disagio sociale. Per questo è necessario affrontare le sfide dei cambiamenti con strumenti urbanistici nuovi. La sfida dei prossimi mesi sarà quella di inserire questo nuovo modello di offerta all'interno di un progetto condiviso con gli enti locali coinvolti, che trasformi lo spazio pubblico in un modello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
TRENTINO



Seguici sui social



## ALBERGATORI

# Unat: sostenibilità e marchio Open

Un valore aggiunto per i soci la collaborazione con ARTI ed Euroservis per offrire nuove opportunità agli alberghi

UNAT ha recentemente iniziato una collaborazione con ARTI ed Euroservis, aziende di spicco nei settori dei progetti europei, della finanza agevolata e dell'ingegneria integrata. L'auspicio è che ciò si traduca in valore aggiunto per i progetti innovativi dei nostri associati. ARTI è un'eccellenza nel campo dell'ingegneria e dell'architettura, caratterizzata da una profonda dedizione alla sostenibilità ambientale e socio-economica. Euroservis è una moderna società di consulenza, leader in Italia nelle attività di europrogettazione, assistenza tecnica, stesura di progetti, piani finanziari e rendicontazioni per ogni tipo di progetto finanziato da programmi europei e nazionali.

UNAT ha voluto mettere a comune denominatore queste esperienze nell'ottica di un Futuro Sostenibile. Con quest'ultima espressione intendiamo contribuire attivamente alla definizione di una politica economica all'avanguardia nel Trentino, improntata ai principi di sostenibilità ambientale, circolarità e innovazione.

Per far sì che queste non rimangano solo belle parole ci si è concentrati su aspetti molto concreti. Uno degli elementi centrali dell'intesa è infatti l'analisi completa degli immobili, che abbraccia sia le prestazioni attuali (quali i consumi idrici, energetici, la qualità acustica, la sicurezza e l'accessibilità per disabili) sia le prospettive di sviluppo sostenuto da finanziamenti agevolati. Fra



Fototeca Trentino Marketing - foto di Roberto Cavulli - Lago di Tovel

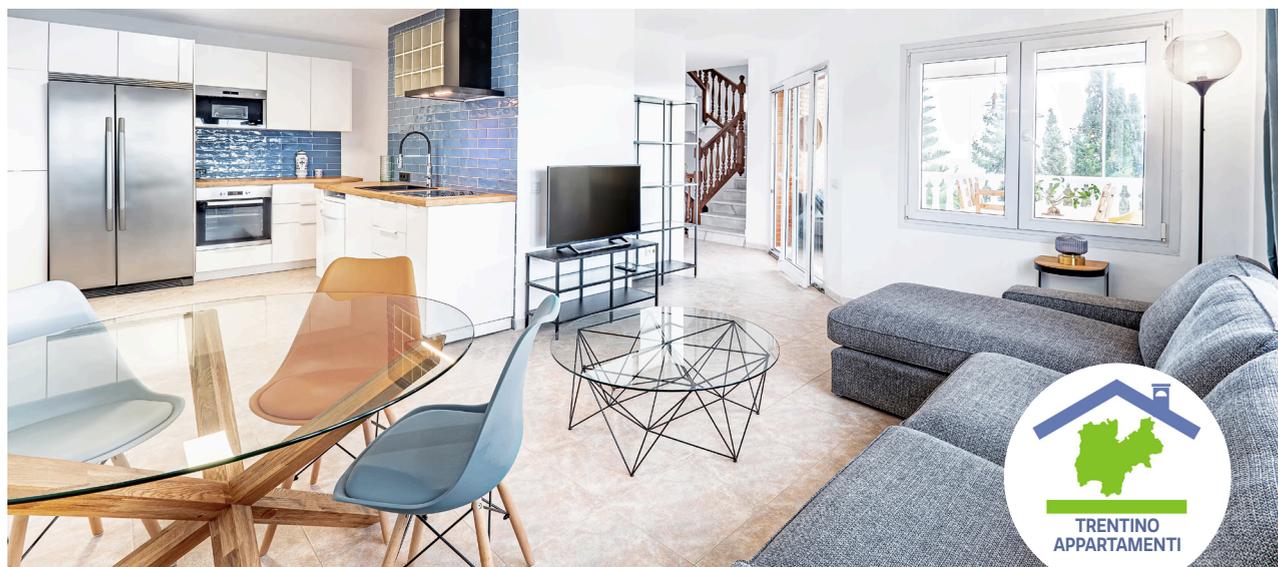
questi sono ricompresi i contributi provinciali e nazionali, il conto termico, il credito d'imposta come pure i programmi europei.

L'obiettivo che perseguiamo comprende anche lo sviluppo di competenze e la formazione dei nostri soci, approfondendo le competenze tecniche e finanziarie necessarie per la riqualificazione dei propri immobili. Ulteriori step sono l'elaborazione di piani di sviluppo aziendale, la gestione delle commissioni di progetti, la definizione di modalità contrattuali e la supervisione attenta dei parametri critici relativi agli edifici e alle strutture. Sono in fase di preparazione per il mese di novembre una serie di incontri sul territorio di approfondimento e presentazione dell'iniziativa con la possibilità di interagire con i relatori ponendo domande pragmatiche riferite al proprio caso specifico.

**Il tema della sostenibilità è intimamente connesso con quello dell'accessibilità. Anche su quest'ultimo versante Unat è protagonista nella fase di promozione e sensibilizzazione degli operatori del ricettivo del progetto "Trentino per tutti"**

Il tema della sostenibilità è intimamente connesso con quello dell'accessibilità. Anche su quest'ultimo versante Unat è protagonista nella fase di promozione e sensibilizzazione degli operatori del ricettivo del progetto "Trentino per tutti". Si tratta di un progetto della Provincia autonoma di Trento vincitore di un bando promosso dal Ministero per la disabilità. Tra gli obiettivi che si ripropone c'è il Marchio Open, un percorso di certificazione che punta ad incrementare la sensibilizzazione degli operatori turistici del Trentino verso le persone con difficoltà fisico-motorie o con disabilità, al fine di consentire loro un accesso sicuro al territorio. Si tratta di una domanda di ospitalità in forte crescita che richiede qualità dell'accoglienza, dialogo e conoscenze tecniche.

Il percorso, che intende porre il Trentino come un punto di riferimento nazionale fra le località turistiche inclusive, punta a rafforzare la destinazione Trentino come una meta accogliente ed inclusiva attraverso tre aree di intervento: il rilancio del marchio Open, di cui si doteranno le strutture ricettive per una migliore qualità dell'accoglienza, la formulazione e l'offerta di nuovi prodotti turistici rivolti alle persone con disabilità attraverso un concorso di idee che è già entrato nella fase cruciale ed un nuovo portale accessibile ideato per incontrare questo importante segmento di mercato.



## IL RAPPORTO

# TRENTINO APPARTAMENTI: SONDAGGIO SUGLI ALLOGGI TURISTICI RIVELA DATI INASPETTATI

*L'analisi delle risposte indica un incremento delle presenze di turisti negli appartamenti*

Gli associati di Trentino Appartamenti, sindacato del ricettivo di UNAT – Unione Albergatori inerente gli alloggi turistici, sono stati recentemente invitati a rispondere ad un breve questionario online sulla comparazione dell'andamento stagionale tra l'estate 2023 e quella del 2022.

Le numerose risposte pervenute, peraltro in forma anonima, ci hanno permesso di avere uno spaccato realistico della vacanza in appartamento in Trentino.

L'elaborazione dei risultati, di cui diamo conto di seguito, ci hanno permesso di fare una serie di importanti riflessioni.

In particolare, emergono alcuni dati quasi inaspettati ed in controtendenza con quelli resi pubblici da Trentino Marketing qualche settimana fa. Infatti, rileva la maggior parte dei nostri soci, negli appartamenti turistici trentini ci sarebbe stato addirittura un incremento delle presenze. Da evidenziare che anche ove si sia registrato un calo di presenze, l'introito non è comunque diminuito rispetto all'estate precedente. Ciò testimonia l'avvenuto aumento medio dei prezzi del soggiorno. Un altro dato di rilievo che emerge è la pratica sempre più diffusa e consolidata di affidarsi ai portali online di prenotazione per agganciare la potenziale clientela.

Entrando nel dettaglio del sondaggio, la

prima domanda riguardava appunto l'andamento delle presenze rispetto all'anno precedente. Ben il 66,6% di coloro che hanno risposto riferiscono di aver avuto un aumento.

Fra questi, il 53,8% dichiara un aumento fino al 5%, il 38,5% tra il 5% e il 10% mentre il 7,7% addirittura tra il 10% e il 15%. È stato quindi chiesto loro di specificare il fattore che, a loro giudizio, avrebbe maggiormente favorito questo aumento. C'era la possibilità di indicare più risposte. La stragrande maggioranza ha segnalato quale fattore decisivo il bel tempo. Quasi la metà ha rilevato il ruolo determinante dell'utilizzo dei portali di booking online (quali Booking.com, Airbnb, Expedia, etc.). 4 su 10 indicano il monitoraggio delle tariffe, dimostrando in tal modo di attuare vere e proprie pratiche di revenue management. 1 su 3 cita le campagne promozionali di Trentino Marketing, mentre le azioni specifiche intraprese dalla specifica azienda di promozione territoriale di riferimento sono state menzionate solo da 1 su 4. Meno di 1 su 10 ha dato rilievo a fattori quali il caso, la Trentino Guest card e i vari eventi di richiamo presenti sul territorio.

Il 33,3% di coloro che invece hanno indicato una diminuzione delle presenze ha specificato che essa si è attestata tra il 5% e il 10%.

Stessa percentuale per chi l'ha quantificata tra il 10% e il 15%. Il 16,7% ha registrato una diminuzione fino al 5% mentre altrettanti si sono dovuti confrontare con un calo di presenze fra gli ospiti ben oltre il 25%. Anche chi ha asserito di avere avuto una diminuzione è stato invitato ad individuare le cause (anche in questo caso c'era la possibilità di esprimere risposte multiple). Il 42,9% le ha individuate nel rincaro dei mutui che ha tolto potere di acquisto alle famiglie, nell'inflazione, ossia nella minor capacità di spesa da parte della clientela e nella mancanza dei turisti esteri. Anche il brutto tempo all'avvio della stagione estiva (in particolare le piogge nei mesi di giugno e luglio) ha giocato un ruolo determinante. Nonostante il calo delle presenze però uno su due ha mantenuto un livello di incassi paragonabile al 2022.

L'ultima domanda del sondaggio riguardava la modalità di prenotazione più utilizzata dagli ospiti. Il 36,8% ha indicato le OTA (ossia i già menzionati portali settoriali Booking.com, Airbnb, Expedia etc.), il 26,3% lo scambio di contatti intercorso per posta elettronica. Il 21,1%, ed è comunque un dato di rilievo, ha lavorato con clienti fidelizzati. Solo il 15,8% ha riferito di aver avuto ospiti per il tramite dell'Apt locale.

IL RISULTATO DI UN LAVORO LUNGO E COMPLESSO DURATO TRE ANNI

# Camping, nuove regole per un'offerta di qualità

In vigore il regolamento di esecuzione della legge provinciale sulle strutture ricettive all'aria aperta

L'entrata in vigore del regolamento di esecuzione provinciale della legge sui camping con le modificazioni degli articoli approvate con DPP 16-92 del 07 agosto 2023 è il risultato frutto di un lavoro lungo e complesso portato avanti dalla Faita Trentino negli ultimi tre anni e che pur non soddisfacendo integralmente le premesse introduce novità auspicate in linea con le tendenze del settore open air. Il settore dei campeggi è in continua evoluzione, e per rimanere competitivi e attrarre una clientela sempre più diversificata, è essenziale che i gestori di campeggi possano stare al passo con le tendenze emergenti. Una di queste tendenze che ha guadagnato notevole popolarità negli ultimi anni è il «glamping» (unione delle parole «glamour» e «campeggio»), una forma innovativa di ospitalità che combina il contatto con la natura e il comfort lussuoso. Il glamping rappresenta un'opportunità significativa per i campeggi di adattarsi alle nuove esigenze dei clienti e diversificare le proprie offerte. I turisti moderni desiderano un'esperienza di viaggio che offra comfort e lusso, ma senza rinunciare alla connessione con la natura. Il glamping combina queste esigenze, offrendo sistemazioni insolite e confortevoli in ambienti naturali permettendo anche di attrarre una clientela diver-



sificata, allargando la base di clienti e portando a una maggiore occupazione delle strutture. L'adattamento alle nuove esigenze e la capacità di offrire opzioni di alloggio innovative sono chiavi per il successo continuo dei campeggi nel panorama turistico in evoluzione. Un'altra opportunità chiave per i campeggi, introdotta con le modificazioni al regolamento di esecuzione, è data dalla possibilità di destinare più piazzole alle unità abitative mobili. La possibilità di prevedere più case mobili consente ai campeggi di diversificare la loro offerta di alloggi, offrendo flessibilità nel-

**I turisti moderni desiderano un'esperienza di viaggio che offra comfort e lusso, ma senza rinunciare alla connessione con la natura**

la progettazione e nell'utilizzo degli spazi. Questo attrae una clientela più ampia, compresa quella che desidera una soluzione di alloggio più confortevole e accessibile rispetto a tende o roulotte tradizionali, senza dimenticare che le case mobili sono progettate con un'attenzione alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Le case mobili offrono un alto livello di comfort e comodità con spazi ben attrezzati, cucine complete e servizi igienici privati. Questi fattori possono essere particolarmente attraenti per famiglie e viaggiatori che cercano un'esperienza di campeggio senza rinuncia-



re al comfort di casa. Tali unità abitative inoltre solitamente generano un reddito più elevato rispetto alle tradizionali piazzole per tende o roulotte, contribuendo a migliorare la redditività e l'occupazione complessiva del campeggio.

Oltre all'introduzione delle «tende attrezzate» ovvero glamping, come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della LP 28 dicembre 2020 n.15, tra gli allestimenti mobili previsti dalla lettera d) dell'art. 2 della LP 2012, si segnalano in particolare le seguenti disposizioni di particolare rilevanza:

- Modificazione comma 3 art. 11 che stabilisce una superficie minima per gli appartamenti e bungalow e non più una superficie massima come in precedenza
- Modificazione integrale art. 12 «Allestimenti mobili e mezzi mobili di soggiorno»
- Entrata in vigore della possibilità di destinare ai turisti unità abitative, piazzole attrezzate con allestimenti mobili o con strutture fisse di appoggio, nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche previsti dal regolamento di esecuzione, fino al limite massimo del 50 per cento della

capacità ricettiva complessiva e comunque entro i limiti specifici previsti dalla legge (in base al comma 8 dell'art. 21 della LP 28 dicembre 2020 n.15, del comma 3 dell' art. 4 e del comma 1 dell'art. 5 della LP 2012 sui campeggi come modificati dall'art. 51 della LP 13 maggio 2020 n.3)

- La capacità ricettiva riferita alle strutture accessorie non può comunque superare il 30 per cento di quella complessivamente dichiarata (come modificato dal comma 4 dell'art. 4 della LP 2012)

- Come per i campeggi, anche nella disciplina del campeggio-villaggio non è più previsto il limite del 30 per cento della capacità ricettiva da destinare alle case mobili (come modificato dal comma 4 dell'art 21 della LP 28 dicembre 2020 n.15).

Le caratteristiche dimensionali e funzionali delle case mobili, delle strutture leggere e tende attrezzate destinate ad alloggio e degli ulteriori allestimenti mobili di servizio sono individuate nella delibera di Giunta n.1659 del 15 settembre 2023.

Per la Vostra **PUBBLICITÀ** sulle 9.000 copie dell'**UNIONE**





PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI  
TRENTO - VIA DELLE MISSIONI AFRICANE, 17 - TEL. 0461.1735555 - studiotn@bazar.it

# Pec, INI-PEC e INAD: strumenti indispensabili a professionisti ed imprese

Vantaggi e opportunità offerti dall'introduzione di posta elettronica certificata e domicilio digitale

## Facciamo chiarezza.

Se ormai appare da anni chiaro cosa si intenda per PEC, abbreviazione di Posta Elettronica Certificata, strumento digitale che permette di inviare e ricevere e-mail con valore legale (affiancando in tal senso la ben più anziana raccomandata con ricevuta di ritorno cartacea), ancora in fase di grande evoluzione è invece l'apparato che disciplina la tenuta, la ricerca e la consultazione degli indirizzi digitali.

Già in attuazione del decreto legge n. 179 del 2012, è stato istituito INI-PEC, cioè l'Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

**INI-PEC** è un vero e proprio registro che raccoglie tutti gli indirizzi di PEC **delle Imprese e dei Professionisti** presenti sul territorio italiano: **chiunque** può accedere alla sezione di ricerca del portale all'indirizzo [www.inippec.gov.it](http://www.inippec.gov.it) e cercare l'indirizzo di posta elettronica certificata di proprio interesse.

## Come avviene l'inserimento nel registro?

**Il Registro delle Imprese e tutti gli Ordini e i Collegi professionali** trasferiscono all'INI-PEC i dati e gli indirizzi PEC dei propri iscritti e si



occupano di aggiornare i dati forniti nei tempi e nelle modalità stabiliti per legge, garantendo la qualità delle informazioni messe a disposizione da INI-PEC.

Ciò consente di avere disponibili dati sempre aggiornati e corretti, fornendo a tutti gli interessati gli indirizzi digitali certificati **di imprese e professionisti**.

Si evidenzia che per il buon fine di un messaggio PEC è necessario che sia mittente sia il destinatario siano in possesso di una casella di PEC presso uno dei gestori autorizzati iscritti all'elenco pubblico tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale, e pertanto che

**I vantaggi dell'elezione di un domicilio digitale INAD sono da individuarsi in una tempestiva ricezione delle comunicazioni ed in un risparmio di costi relativi a tutti gli avvisi che si possono ricevere**

il messaggio venga trasmesso attraverso tali strumenti. Il gestore, a questo punto, emetterà un messaggio di accettazione da parte del sistema ed un secondo messaggio di ricevimento della pec. Tali ricevute generate automaticamente dal sistema attestano, a prescindere dalla circostanza che il destinatario abbia aperto/letto o meno il messaggio, che la comunicazione ha raggiunto lo scopo (per fare un esempio non aprire un messaggio pec equivale a lasciare un avviso di raccomandata nella propria buca delle lettere, avviso che, come sappiamo, produrrà comunque i suoi effetti giuridici).



ci e legali con la c.d. *compiuta giacenza*).

#### **INAD - Indice nazionale dei domicili digitali**

Se l'INI-Pec, come visto, riguarda imprese e professionisti **iscritti** al registro imprese o albi, elenchi o registri professionali, L'INAD è invece l'Indice nazionale dei domicili digitali, e cioè un indirizzo eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC), delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato **non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese**.

L'INAD è uno strumento di recente attuazione ed in particolare è possibile l'iscrizione e l'elezione di domicilio dal 6 luglio 2023

**Nello specifico, come premesso, possono eleggere un domicilio su INAD:**

- a) le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano la capacità di agire;
- b) i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013;
- c) gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

Come ci si registra: per pri-

ma cosa è necessario munirsi di un indirizzo pec attraverso uno dei tanti gestori per poi procedere alla registrazione e quindi elezione del domicilio digitale attraverso il sito <https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home>

I vantaggi dell'elezione di un domicilio digitale INAD sono da individuarsi in una tempestiva ricezione delle comunicazioni ed in un risparmio di costi relativi a tutti gli avvisi che si possono ricevere, ad esempio, dalla Pubblica Amministrazione, la quale infatti potrà inviare allo stesso tutte le trasmissioni di documentazione avente valore legale.

#### **Consultazione e costi del servizio INAD**

Tutti possono accedere al registro INAD di consultazione delle pec e l'iscrizione allo stesso servizio di elezione di domicilio digitale e registrazione è **gratuito**.

#### **I numeri dei primi mesi di INAD**

Ad ottobre 2023, in soli tre mesi dall'operatività, sono già 2 milioni e mezzo i cittadini iscritti ad INAD, quasi cinquemila i professionisti e 350 gli enti non tenuti all'iscrizione INI-PEC.

#### **RIFORMA**

### **Lo sport nella Costituzione**

*Soddisfazione da parte del Gruppo Imprenditori e Professionisti del settore sportivo di Confcommercio Trentino dopo la storica giornata di ieri, che ha visto i valori dello sport trovare finalmente "posto" in Costituzione*

Con la seconda e ultima deliberazione da parte della Camera dei deputati, è infatti terminato l'iter legislativo per l'approvazione del disegno di legge costituzionale n. 715-B che inserisce lo sport in Costituzione. La Camera ha approvato all'unanimità la modifica all'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

«Non è un atto meramente formale - commenta la categoria delle imprese e dei professionisti del settore sportivo aderente all'Associazione Attività di Servizio - la forma già esisteva nelle maglie straordinarie dei principi granitici della nostra Carta Fondamentale. È un atto sostanziale, consente di non doversi ispirare, di non dover rinviare ad altri valori per riconoscere la rilevanza sociale dell'attività sportiva. È un atto che rende omaggio e consolida quanto fatto per anni, spesso silenziosamente, da uomini e donne che hanno dedicato la propria vita ad incarnare e trasferire questi valori specie ai più giovani».

«Le Imprese ed i Professionisti dello sport che aderiscono a Confcommercio Trentino sono certamente meritevoli destinatari di questo riconoscimento giuridico, per il loro impegno nel territorio a diffondere, e tutelare pertanto, la pratica sportiva. Quanti ragazzi, e non solo ragazzi, sono stati salvati dallo sport, quanti hanno trovato la propria realizzazione, la propria soluzione ai problemi, o semplicemente la propria dimensione. È un atto che dobbiamo allo sport ma soprattutto alle generazioni che verranno, un valore che andava rinforzato, tutelato, "sancito" come ci piace dire e come sarà giusto far valere».



## FORMAZIONE ANACI

# Al via i primi corsi autunnali di aggiornamento Anaci

Un ciclo di tre incontri per affrontare tematiche legate alla professione di amministratore condominiale e immobiliare

La legge, con l'art. 71-bis delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e con il regolamento attuativo, impongono all'amministratore l'obbligo di aggiornarsi periodicamente per poter assumere gli incarichi di gestione.

Anaci ha sempre rivolto la massima attenzione alla formazione rivolta ai propri associati, soprattutto sotto il profilo del livello tecnico della stessa al fine di garantire ai propri associati, ed a coloro che sceglieranno di affidarsi alla consulenza professionale di un amministratore Anaci, il massimo della professionalità e della competenza che il settore dell'amministrazione condominiale richiede sempre di più.

Grazie a questo, venerdì 13 ottobre si è tenuto alla presenza di numerosi associati Anaci, presso la sala Conferenze di Confcommercio Trentino, il primo dei 3 incontri formativi, validi per i crediti, per l'anno 2023/2024. Oltre alla presenza degli associati di Anaci Trento, all'incontro hanno preso parte anche associati provenienti da fuori regione (veneto).

Di alto livello il relatore – avv. Di **Rocco Maurizio** – che ha esposto un tema mai scontato e sempre innovativo in tema giurisprudenziale ma non solo (Riforma Cartabia, mediazione sui rivolti fiscali, sgravi e poteri dell'amministratore).



Questi incontri formativi, ha ribadito il vice presidente di Anaci Trentino **Paolo Saveriano**, fanno di Anaci un'associazione attenta e rigorosa ma anche capace di unire i propri iscritti in una rete di grande utilità nella crescita

professionale dei singoli.

L'appuntamento con la seconda giornata di formazione, si rinnoverà per il prossimo venerdì 17 novembre presso la sede di Confcommercio Trentino dove l'avv. **Carlo Lupatini** relazionerà in merito al nuovo D.Lgs 18/2023 e sulla normativa delle acque destinate al consumo umano.

La terza giornata di formazione si terrà il giorno mercoledì 13 dicembre sempre presso Confcommercio Trentino e i contenuti verteranno sull'equo compenso, la nomina e la durata del mandato di amministratore. Il relatore sarà l'avv. **Eccher Lorenzo** del foro di Trento.



IL TEMA: "VALORE AGGIUNTO E TUTELA DELLE PARTI"

# Terzo convegno nazionale dei mediatori merceologici Fimaa

A Bologna si è riunita la Federazione nazionale per fare il punto sul settore

Ogni giorno nel mondo si concludono compravendite delle più variegiate tipologie di merci: prodotti ortofrutticoli, cereali, riso, olio, vini, carne, pesce, pelli, legname e tutte le materie prime che entrano nelle filiere industriali e commerciali grazie anche al prezioso contributo dei mediatori merceologici. Il mondo della mediazione merceologica rappresentato da Fimaa si è riunito lo scorso 6 luglio presso la sala convegni del parco FICO di Bologna per il terzo convegno intitolato «Valore aggiunto e tutela delle parti». Per Fimaa Trento erano presenti **Ervin Mosca**, componente della Consulta Merceologica Nazionale, la rappresentante di giunta **Tiziana Flaim** e **Stefano Sammarini**.

Dopo il successo dei precedenti consessi tenutisi a Bari «Il mediatore advisor della filiera agroalimentare» e al mercato ortofrutticolo di Fondi «Stretta di mano e decreto 198» si è scelta la città felsinea in concomitanza con la seduta della Borsa Merci, anche per testimoniare la vicinanza al territorio dell'Emilia-Romagna colpito dall'alluvione. Mediatori professionisti provenienti da tutta Italia hanno discusso le tematiche più calde inerenti la categoria e la situazione dei mercati. In questo periodo di grandi cambiamenti e gravi tensioni internazionali la funzione del mediatore merceologico si è palesata spesso come fondamentale nella ri-



soluzione di impellenti questioni commerciali e logistiche, con il chiaro e concreto obiettivo della fluidità di decumulo delle scorte e la garanzia di un corretto flusso di cassa agli operatori.

L'intenso programma del convegno preparato da **Viviana Bardella**, coordinatrice della Consulta Merceologica Nazionale, ha visto numerosi interventi delle istituzioni bolognesi e le apprezzate relazioni dei componenti **Simone Ruffato** e dell'Avv. **Claudia Bellani**, con la moderazione di **Paolo Zucca**, storica firma del giornalismo economico.

La sala gremita da più di cento operatori era allietata da una spettacolare esposizione delle eccellenze ortofrutticole di stagione curata dal collega Fiorillo. L'intervento del Presidente nazionale **Santino Taverna** e del vice **Maurizio Pezzetta** hanno portato l'attenzione sulla centralità della figura del mediatore professionale, della sua continua formazione e sulla necessità della rappresentanza attraverso un'associazione



In alto, l'incontro di Bologna dei mediatori merceologici Fimaa. Sotto, **Ervin Mosca** e **Tiziana Flaim**

come Fimaa, garanzia di tutela e trasparenza.

Il convegno bolognese ha rinforzato il legame tra i mercati all'ingrosso, le borse merci e gli interlocutori istituzionali che hanno il comune intento di collaborare in un percorso comune di chiarezza e sviluppo. Tale concetto di lungo respiro è stato sviluppato e ribadito dagli interventi di **Marco Mercatili**, presidente del Caab di Bologna, **Valerio Filetti** presidente dell'Ager Bologna e **Valentino Di Pisa** presidente di Fedagromercati, in rappresentanza anche di Ascom.

Alla conclusione dei lavori tutti i presenti hanno partecipato ad un gradito momento conviviale e hanno potuto assistere ai lavori delle contrattazioni in corso nella contigua Borsa Merci. L'arrivederci è al 2024 con la preparazione del nuovo convegno che si terrà probabilmente in occasione di un grande evento fieristico internazionale con l'auspicio di portare una delle prossime edizioni anche a Trento.

DUE SEMINARI PER GLI ASSOCIATI

## AGENTI IMMOBILIARI IN FORMAZIONE

«Non c'è crescita professionale senza crescita personale»

Il periodo storico nel quale viviamo, caratterizzato dalla società della conoscenza e dall'apprendimento diffuso, richiede competenze aggiornate in tutti i settori lavorativi. Per questa ragione la formazione delle risorse umane/persona rappresenta un obiettivo primario da raggiungere. Questo richiede di investire in interventi di formazione che si traducano in processi di empowerment delle singole persone.

Fimaa Trentino si impegna costantemente a favore dei propri associati al fine di garantire opportunità di formazione continua durante l'intero arco della vita professionale.

Sono stati due gli appuntamenti formativi che sono stati realizzati negli ultimi mesi con argomenti personalizzati alle esigenze della categoria. Il 28 settembre presso l'Auditorium Seac è intervenuto il formatore-coach Dott. **Gianluigi Sarzano** con un seminario dal titolo Crescere, distinguersi e fare business in un mercato in continua evoluzione

Durante il corso il docente ha lavorato molto sulla consapevolezza del ruolo per poi occuparsi di tecniche efficaci di acquisizione della clientela nel settore immobiliare portando esempi concreti. Si è partiti dal presupposto che l'acquisizione/vendita non è semplicemente la conclusione di un contratto ma l'inizio di un rapporto di fiducia. L'agente non si occupa di immobili ma di persone e quindi al primo contatto è utile mettere al centro il cliente con una domanda in cui gli viene chiesto come aiutarlo a spendere meno.

Il livello di attenzione è stato alto durante tutto l'incontro ed il docente è riuscito a creare le condizioni per



un apprendimento proattivo. Il seminario si è concluso con una frase che può essere definito come un invito ad impegnarsi nella crescita evolutiva: "Scegliamo noi chi vogliamo essere ed i risultati dipendono da noi".

Il pomeriggio del 5 ottobre invece è stato dedicato all'aggiornamento sulla

privacy con l'intervento del Presidente Italiano del Collegio privacy Dott. **Cesare Montanucci**. Il titolo del seminario è stato "Evoluzione del GDPR nelle Agenzie immobiliari".

Durante l'incontro sono stati dati consigli molto utili e concreti per la gestione della privacy in agenzia tra cui quello di dare visibilità all'informativa

appendendola in ufficio. Ci si è poi soffermati sulla necessità della tenuta di un registro Il registro dei trattamenti che è lo strumento che consente di tracciare e monitorare le attività di trattamento dei dati personali fatta dal titolare o dal responsabile del trattamento, sotto la propria responsabilità. Può essere elaborato in forma cartacea o in forma elettronica e deve essere messo a disposizione dell'Autorità Garante, nel caso lo richieda.

Il corso ha visto un'alta adesione poiché tra i partecipanti vi era la consapevolezza diffusa che fosse necessario aggiornarsi su un tema così complesso anche per non incorrere in future sanzioni.



FNAARC

## Tetto di deducibilità fiscale dell'auto anacronistico: gli Agenti di commercio scrivono alla Meloni

C'è anche la firma del Presidente degli Agenti di commercio di Fnaarc Trentino **Fabrizio Battisti** in calce alla lettera che la categoria ha inviato alla Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** per richiamare l'attenzione su un tema ormai annoso per i 210.000 Agenti e rappresentanti di commercio, consulenti finanziari e agenti in attività finanziaria italiani: quello del tetto di deducibilità dell'auto. Il limite (fermo al 1986) è ormai anacronistico, secondo gli agenti.

**Alberto Petranzan**, Presidente Agenti FNAARC, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, insieme ai presidenti delle Associazioni Agenti FNAARC territoriali, ha inviato una lettera al Presidente Meloni per richiamare l'attenzione su un tema ormai annoso per i 210.000 Agenti e rappresentanti di commercio, consulenti finanziari e agenti in attività finanziaria italiani: quello del tetto di deducibilità dell'auto. Limite che, dal 1986, non è più stato aggiornato, ma solo convertito in 25.822 euro, cifra anacronistica rispetto agli attuali valori di mercato delle automobili nuove. I prezzi delle auto, infatti, sono raddoppiati negli ultimi 20 anni, con un aumento del 44% solo nell'ultimo decennio. Il massimale di deducibilità non permette, inoltre, alla categoria degli agenti e rappresentanti di commercio di contribuire alla transizione ecologica poiché il prezzo medio di acquisto di un'auto nuova elettrica è di molto superiore a tale cifra.

Quello della fiscalità dell'auto rappresenta un tema di primaria importanza per gli agenti e rappresentanti di commercio che percorrono in media 60.000 km all'anno con picchi di 90/100 km. Agenti FNAARC, che da molto tempo richiamano l'attenzione su questo tema, vuole mettere finalmente un punto alla questione ed ottenere #piùdeducibilità - come recita l'hashtag di riferimento dell'iniziativa - chiedendo al Governo l'aggiornamento dei limiti di deducibilità in occasione della stesura della Legge di Bilancio 2024.

«Chiediamo la possibilità di acquistare macchine sicure e confortevoli, ecologiche, capaci di sostenere le nostre percorrenze - dice Alberto Petranzan, presidente Agenti FNAARC - Con gli aumenti dei costi per la mobilità, l'inflazione e la transizione ecologica, non possiamo più aspettare: chiediamo un fisco giusto ed equo anche per la nostra categoria. L'automobile è il bene strumentale primario per svolgere la nostra attività: al pari di un ufficio. Il tetto della deducibilità fermo dai tempi della lira è del tutto inadeguato rispetto ai prezzi del mercato automobilistico ed anche in funzione ambientale».



AGENZIE VIAGGIO E TOUR OPERATOR

# I dati della stagione estiva certificano la ripresa del turismo

## Inflazione e carovita continuano ad influenzare la classe media italiana

Le agenzie di viaggio e i tour operator chiuderanno il 2023 con un fatturato di oltre 10,5 miliardi di euro e una crescita stimata del +12% sullo scorso anno, come stima il Centro Studi turistici di Firenze. I livelli del 2019, ultimo anno prima della pandemia, non sono ancora stati raggiunti ma il turismo organizzato guarda con sostanziale fiducia al 2024.

I dati relativi al 2023 parlano di 10,2 milioni di richieste, tra intermediazione di servizi e vendita di pacchetti, per un totale di circa 24 milioni di italiani (+11% sul 2022) che nell'anno in corso hanno utilizzato – o utilizzeranno – i servizi delle imprese del turismo organizzato e di cui quasi la metà scelgono le agenzie di viaggio per viaggiare all'estero. Dopo le ingenti perdite dovute al covid e una fase di ripresa il settore sembra in sostanziale ripresa e i dati in crescita dimostrano come la professionalità e le garanzie offerte da agenzie di viaggio e tour operator ai viaggiatori italiani siano caratteristiche fondamentali, soprattutto per chi sceglie di spostarsi all'estero.

Per quanto riguarda il settore turistico in Italia le analisi di Istat e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) confermano che sono gli stranieri a trainare la ripresa, in costante aumento da un ventennio e compensando la diminuzione di presenze nazionali, scese del 7%.

Guardando alle stime, i mesi tra giugno e agosto di quest'anno hanno fatto raggiungere un nuovo record, con oltre 100 milioni di pre-



La Fiavet Trentino Alto Adige ha partecipato all'educational tour che si è svolto il 9 e 10 ottobre sviluppato da Fiavet E.R. in collaborazione con l'Azienda di Promozione turistica regionale e la Destinazione Romagna.

Il tour, riservato alle agenzie di viaggi, si configurava sia come un progetto di solidarietà a seguito dell'alluvione che come un sostegno al rilancio turistico, con lo scopo di portare nuova economia sul territorio attraverso la quarantina di agenzie viaggi che vi hanno partecipato.

**I mercati che hanno fatto registrare una crescita significativa risultano i francesi, olandesi, polacchi e statunitensi, tornati finalmente quasi a regime.**

senze straniere con prevalenza per le città d'arte, mentre per gli italiani si è registrato un orientamento verso mete estere meno costose, facendo registrare movimenti domestici sotto le attese. I mercati che hanno fatto registrare una crescita significativa risultano i francesi, olandesi, polacchi e statunitensi, tornati finalmente quasi a regime. In leggero aumento anche gli arrivi dalla Repubblica Ceca, Belgio, Svizzera, Australia, Canada, Ungheria, Spagna e Regno Uni-

to. Stabilità per i turisti di Brasile, Germania, Scandinavia, Corea del Sud e Israele. In calo indiani, austriaci, cinesi e giapponesi.

Da segnalare l'importanza del turismo over 65 che a quanto pare vale già un quinto dei viaggi in Europa e che è destinato a crescere, visto che gli over 65 nell'Ue costituiscono circa il 20% della popolazione totale (+ 5% rispetto al 2001). L'aumento dei flussi turistici globali previsto nel prossimo decennio – si legge nello studio – potrebbe valere per l'Italia fino a circa 30 milioni di arrivi in più. I grandi eventi come il Giubileo del 2025, le Olimpiadi 2026 di Milano Cortina e l'eventuale Expo 2030 a Roma potranno essere i principali catalizzatori.

L'analisi indica anche tre tendenze che stanno emergendo a livello globale e con cui il settore turistico sarà chiamato a confrontarsi nel prossimo decennio: i flussi provverranno soprattutto dall'Asia, dove sarà più marcata la crescita della classe media, e saranno caratterizzati da una crescente ricerca di esperienze uniche, meglio se di lusso; la vacanza poi sarà ancor più sostenibile e digitalizzata, spingendo gli operatori a competere su servizi green e su offerte che, ricorrendo alla tecnologia, potranno essere sempre più personalizzate; saranno quindi più apprezzate mete ad oggi meno comuni, con gli impatti del riscaldamento globale che eserciteranno un'influenza crescente sulle scelte delle destinazioni.

## L'EVENTO



# Cristo della Strada 2023, la manifestazione dell'autotrasporto

Il Coordinamento FAI di Trento, Verona e Bolzano si è riunito per un momento conviviale e di riflessione

Si è svolto lo scorso 8 ottobre 2023 presso il Santuario del "Cristo della Strada" a Brentino Belluno e successivamente presso la cantina Valdadige per il momento conviviale l'evento voluto dal Coordinamento della F.A.I del Brennero costituito dalle FAI di Trento Verona e Bolzano per festeggiare il "Cristo della Strada".

Nella giornata dedicata agli autotrasportatori, il Coordinamento F.A.I. del Brennero, assieme ai propri associati accompagnati dalle loro famiglie ed alla presenza di personalità politiche ed istituzionali si è ritrovato per un momento di preghiera, di aggregazione e immancabilmente di riflessione.

Dopo il momento liturgico particolarmente sentito e partecipato dagli autotrasportatori che hanno voluto così ricordare i propri defunti della strada o nello svolgimento della professione, il nutrito gruppo si è spostato per il momento conviviale presso la cantina Valdadige per pranzare in compagnia ed allegria.

Non è mancato però un momento importante che ha visto esprimere da parte del Presidente F.A.I. trentino **Andrea Pellegrini** e dal suo corrispettivo F.A.I. veronese **Moreno Santarosa** la preoccupazione per l'economia del Paese ed in particolare per lo sviluppo del set-



tore, ostacolato dai problemi ai valichi alpini, dal caro gasolio e dal costo del denaro, del lavoro e dalla carenza ormai cronica di personale viaggiante.

Toccante discorso di saluto del presidente onorario nazionale F.A.I. **Antonio Petrogalli** che dall'alto della sua veneranda età ed esperienza da autotrasportatore ha saputo arrogare i presenti con un accalorato quanto partecipato intervento.

Presente, a sostegno dell'iniziativa il presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort** che ha contribuito con un discorso attento e puntuale alle tematiche di sistema, confermando la pro-

**Preoccupazione per l'economia del Paese ed in particolare per lo sviluppo del settore, ostacolato dai problemi ai valichi alpini, dal caro gasolio e dal costo del denaro, del lavoro e dalla carenza ormai cronica di personale viaggiante**

pria disponibilità istituzionale e personale al sostegno delle problematiche del comparto confidando comunque nel lavoro continuo e circostanziato del presidente Andrea Pellegrini.

Presenti inoltre l'euro parlamentare **Paolo Borchia** membro della Commissione per i trasporti e il turismo, il deputato **Flavio Tosi** vice presidente della IX Commissione permanente (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) e la consigliera Provinciale trentina **Vanessa Masè**, sempre vicina al mondo dell'autotrasporto trentino, che nel suo intervento toccando argomenti di rilievo inerenti il settore ha sapientemente voluto sottolineare l'importanza delle Associazioni degli imprenditori come la F.A.I. che riescano a cogliere le problematiche quotidiane di sistema, le criticità, per poi trasferire al mondo politico le questioni che necessitano di attenzione e discussione e di realizzazione.

L'evento è stato appoggiato anche da numerosi sponsor del settore, ampiamente ringraziati, che con la loro presenza hanno contribuito in termini economici alla sua realizzazione, promuovendo altresì i propri prodotti e servizi ai soci presenti.

## AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE

## DIVIETI SETTORIALI DEL VALICO DEL BRENNERO

*Delegazione FAI Conftrasporto trentina e nazionale presente alla conferenza stampa del Ministro Salvini sul tema della viabilità transfrontaliera*

«Dopo anni di tavoli, di chiacchiere e di tempo perso ormai è evidente che l'Austria non vuole risolvere il problema, causando danni economici ed ambientali sul territorio italiano», ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** nella conferenza stampa tenutasi al Valico del Brennero lo scorso 9 ottobre 2023. «Per questo motivo per la prima volta il governo italiano fa ricorso alla Corte di giustizia europea per fermare questo atto illegittimo e arrogante», ha poi aggiunto il Ministro.

Secondo Salvini, si tratta di «una chiara lesione dei trattati europei». «Risolveremo il problema del Brennero senza ingegneri ma con gli avvocati» ha aggiunto il Ministro, trovando tra gli imprenditori presenti e gli addetti ai lavori massima condivisione.

Chiediamo di fermare un atto illegittimo, arrogante che porta inquinamento,



traffico, caos e disparità economica fra gli autotrasportatori e gli imprenditori austriaci e quelli italiani, tedeschi ed europei.

Presenti all'incontro il Presidente nazionale FAI **Paolo Uggè** ed il Presidente di

Fai Conftrasporto trentino **Andrea Pellegrini** che ha sottolineato: «siamo in assoluta sintonia con il Ministro e quanto da lui affermato. La libera circolazione delle merci e delle persone è il fondamento della costituzione della Comunità Europea e se l'Austria non la vuole riconoscere, la riconoscerà la Corte di Strasburgo». Aggiunge ancora Pellegrini «Se le regole valgono per tutti, valgono anche per i politici

austriaci perché poi ci vanno di mezzo i cittadini e gli imprenditori da una parte che dall'altra per non parlare di tutta l'economia del Paese Italia che deve quotidianamente esportare il proprio e l'altrui prodotto».

# www.unione.tn.it

L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA  
PER LA TUA IMPRESA



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
TRENTINO



## L'EVENTO NAZIONALE

# Progetto Pog Pae 2023 – Heritage Storytelling

A Venezia con l'Università Ca' Foscari per imparare a raccontare l'impresa

Quando il patrimonio economico e commerciale del territorio passa attraverso la narrazione delle sue peculiarità. Raccontare le imprese non è semplice, ma saperlo fare bene è molto importante.

Sabato 7 ottobre 2023 una delegazione composta da tecnici e rappresentanti politici del PAE Piano d'ambito economico ha preso parte presso il muso M9 di Mestre alla seduta pubblica dell'evento promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia dal titolo "Dialoghi D'Impresa (DDI)"

Questo format già in essere da una decina di anni nasce dall'esigenza di creare un momento di confronto collettivo sull'importanza di raccontare la storia di un'impresa. Questa storia non è intesa solo un ripercorrere cronologicamente una serie di fatti accaduti, ma piuttosto utilizzare la narrazione come metodologia per un processo di ricostruzione dell'anima di un'impresa.

Sul palco con l'ausilio di competenti moderatori gli imprenditori hanno messo a fuoco il sistema valoriale aziendale e la definizione, attraverso quanto fatto in passato, delle coordinate da seguire per la costruzione del futuro dell'impresa stessa. Sembra un'operazione semplice, ma raccontare un'impresa significa per un istante fermar-



si, guardare ciò che si è fatto, individuare dove ci si trova e capire dove si vorrà andare: tutti insieme, proprio perché la storia di un'impresa va prima compresa e condivisa all'interno di un'organizzazione aziendale solo in un secondo momento comunicata all'esterno.

L'evento, realizzato da una partnership fra Università Cà Foscari di Venezia, Imprese, associazioni di categoria, Camera di Commercio e altri enti ha messo in evidenza come il ruolo centrale dell'ateneo sia fondamentale per creare una selezione ed un supporto alle imprese. Elevando gli studenti ad attori e disegnatori dell'innovazione, è apparso chiaro fino da

**La storia di un'impresa va prima compresa e condivisa all'interno di un'organizzazione aziendale solo in un secondo momento comunicata all'esterno**

subito che le aziende del territorio del nord-est, storicamente in collaborazione con multinazionali e brand del settore luxury, fungono da volano per e sostegno per tali strutture. In primis perché l'innovazione tecnica ispira definisce i confini dell'innovazione, in seconda battuta perché la sinergia tra domanda ed offerta chiarisce il potenziale e lo spazio per soddisfare l'occupazione e preparare i giovani ad affrontare un mercato commerciale in continuo e rapido progresso.

Il progetto POG PAE si completerà con il viaggio studio che si svolgerà venerdì 27 ottobre 2023 con la visita a tre rinomate eccellenze del territorio Al-

## NEXT EVENTS

## A BARI IL XIV FORUM NAZIONALE GIOVANI DI CONFCOMMERCIO

Si sono svolti a Bari presso la Fiera del Levante nei giorni 24 e 25 Ottobre 2023 i lavori del XIV° Forum nazionale del Gruppo Giovani Imprenditori. Il Forum è l'appuntamento istituzionale più importante per i Giovani di Confcommercio e richiama da tutta Italia ogni anno più di 200 imprenditori under 42 dei settori del commercio, dei servizi, del turismo, dei trasporti e del mondo delle professioni. Dal 2008 è occasione di incontro e confronto tra imprese, politica, istituzioni, mondo accademico e sociale, un momento di sintesi per

capire come i giovani imprenditori e le imprese tutte possano contribuire a migliorare il nostro Paese, in una prospettiva di crescita robusta e duratura.

Nel corso dei lavori di questa edizione l'obiettivo è stato discutere le opportunità di sviluppo sostenibile a disposizione di imprese e territori, a partire da un'attenta analisi delle fratture geografiche, generazionali e sociali presenti oggi in Italia.



toatesino.

Il programma prevede infatti la visita alla Distilleria Puni, il case study dell'Hotel Gerstl e la degustazione del pranzo presso il Ristorante Flurin di Glorenza.

Lo storytelling aziendale e l'assunzione di valori e know-how aziendali sono infatti non solo il miglior biglietto da visita del territorio ma opportunità di diversificare l'offerta turistica e completare l'esperienza a stretto contatto con saperi a volte millenari e patrimonio da presentare e condividere con il turista.

Commenta l'iniziativa il presidente del Gruppo GIT Confcommercio Trentino Pa-

**Lo storytelling aziendale e l'assunzione di valori e know-how aziendali sono infatti non solo il miglior biglietto da visita del territorio ma opportunità di diversificare l'offerta turistica**



**olo Zanolli:** «L'attività del Paese per il 2023 si è concentrata su questo filone riconoscendo che è importante prendere coscienza, valorizzare ed imparare a comunicare i valori e le eccellenze territoriali. Anche i giovani imprenditori trentini hanno compreso l'importanza di tale narrativa e di concerto con il PAE Tavolo d'Imprenditoria Giovanile è stato organizzato un ricco programma dedicato ad analizzare ed approfondire questa attività che risulterà strategica per le scelte politiche ed economiche del prossimo futuro e per incentivare le peculiarità e gli elementi caratterizzanti dei diversi territori nazionali».

## GIT TRENINO

### ASSEMBLEA ANNUALE IL 13 NOVEMBRE

Si svolgerà Lunedì 13 novembre 2023 con inizio ad ore 19 presso l'Auditorium della sede Confcommercio Trentino l'edizione 2023 dell'assemblea annuale GIT Confcommercio Trentino.

Il programma dell'evento prevede i saluti istituzionali e la presentazione dell'attività svolta e dei servizi dedicati agli associati, nonché il programma per il 2024.

Le iscrizioni saranno a breve disponibili sui canali social di Confcommercio Trentino.

# saturnia

litografica editrice

LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.

Via Caneppele, 46 - 38121 TRENTO  
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624  
info@editricesaturnia.com

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

# Valore e orgoglio di essere Confcommercio

Tra presente e futuro, la Sezione Alto Garda e Ledro ha chiamato in adunanza gli associati

Quattro mura – persino quelle piuttosto ampie dell'Auditorium Cinema&Teatro di Arco – sono bastate a malapena per contenere tutto quanto l'orgoglio di essere associati a Confcommercio Alto Garda e Ledro. Nel tardo pomeriggio dell'11 ottobre scorso, è infatti proprio in quella sala che si è celebrata l'Assemblea generale della Sezione autonoma, con un evento strutturato in due momenti distinti e allo stesso tempo uniti da un unico filo conduttore: il presente e il futuro.

Presente nel futuro è appunto il titolo che si è voluto dare per l'occasione, conciliando così l'esigenza, ma soprattutto la volontà di ribadire una volta di più che l'Associazione con la "A" maiuscola è stata, è e sarà sempre al fianco dei suoi associati. Non solo però: anche il fattore tecnologico dopotutto può considerarsi elemento in grado di unire questi due concetti temporali e di generare, a propria volta, ripercussioni sul modo di fare impresa. E quindi sui cambiamenti nelle abitudini lavorative degli operatori del comparto turistico; quindi sulle esigenze di supporto degli associati per stare al passo coi cambiamenti. E, quindi, sull'essenza stessa dell'essere Confcommercio.

È letteralmente volata via in un batter d'occhio allora la prima parte della serata, il momen-



to intrattenitivo caratterizzato dall'intervento del mattatore televisivo e guru della comunicazione digitale **Marco Camisani Calzolari**, con le sue riflessioni ai confini fra filosofia della tecnologia e vere e proprie bordate a coloro che, invece, il "modello tecnologico" lo estremizzano fino a farlo coincidere per intero col futuro delle attività commerciali tutte, oppure – al contrario – lo snobbano sciocamente. Perché, come ci spiega lo stesso Camisani Calzolari, «la tecnologia non può essere considerata negativa di per sé, ma può esserlo considerato l'impiego che di essa se ne fa».

Il momento istituzionale, quello per così dire più "intimo", ha

**«Vogliamo poter essere ascoltati – spiega il presidente Claudio Miorelli –, perché confidiamo che la nostra opinione, oltre ad essere legittima, è anche un'opinione autorevole e fondata su un lavoro serio e accurato»**

invece avuto inizio con i sentiti ringraziamenti ai presenti del presidente della Sezione altogardesana di Confcommercio **Claudio Miorelli**, il quale ha voluto rimarcare l'essenzialità di ritrovarsi nuovamente assieme, a sette anni di distanza dall'ultima volta, per dare se possibile ancora maggior vigore a «quella voce collettiva che ha molta più forza rispetto alla singola voce di ognuno di noi». «Vogliamo poter essere ascoltati – ha proseguito Miorelli –, perché confidiamo che la nostra opinione, oltre ad essere legittima, è anche un'opinione autorevole e fondata su un lavoro serio e accurato. Frutto del lavoro sia dei nostri associati, quotidianamente nelle loro aziende, che della nostra Sezio-



ne, nelle sue articolazioni delle categorie, e di Confcommercio Trentino a livello provinciale». Un pensiero fermo, deciso e condiviso solo pochi istanti prima anche da **Carlo Sangalli** e da **Giovanni Bort**, rispettivamente presidenti della Confcommercio nazionale e di quella provinciale. «Il problema – ha sottolineato Sangalli nel contributo audiovisivo che ha voluto far pervenire per l'occasione – è ragionare su come qualificare ancor più un'offerta turistica già prestigiosa e, soprattutto, come renderla sostenibile, anche dal punto di vista della gestione del traffico.

Perché i buoni risultati non vengono mai per caso: gli operatori li sanno gestire con una straordinaria professionalità e una grande capacità di cooperazione tra gli attori presenti sul territorio e quelli che li supportano da fuori».

Ragionamento che si sposa in toto con l'ammonimento di Miorelli a non sottovalutare la scomparsa delle "vetrine", ovvero di tutti quei piccoli negozi che fanno dei centri storici delle nostre realtà la vera forza attrattiva dalla quale poi, eventualmente, può proliferare altro attorno; ma senza la quale, invece – per utilizzare le stesse parole del presidente –, «rimarremo con un

commercio (e di conseguenza un turismo) povero e centri storici sempre più vuoti». Di qui dunque il suo vero richiamo: «Non è più il tempo di creare recinzioni e steccati: dobbiamo considerare l'impresa come impresa turistica a tutto tondo», anche al costo di mettere da parte una sempre più anacronistica distinzione tra ristorazione, pubblici esercizi, commercio.

Tutto è turismo, insomma. Quel grande motore che spinge economia, opere e infrastrutture che sono state al centro del dibattito con i candidati presidenti alle prossime Provinciali del 22 ottobre e moderato in maniera dinamica e incalzante dal dott. **Walter Filagrana** (dir. Ufficio stampa Confcommercio Trentino).



**«Non è più il tempo di creare recinzioni e steccati: dobbiamo considerare l'impresa come impresa turistica a tutto tondo»**

Appena dopo la conclusione dei lavori assembleari, avvenuta con i ringraziamenti e l'invito da parte del presidente Miorelli a salire sul palco a tutta la squadra della Sezione Alto Garda e Ledro coordinata dalla direttrice **Giulia Baldoni**, i cinque candidati presenti in sala (Degasperri, Divina, Marini, Rizzo e Valduga) hanno infatti avuto modo di confrontarsi sulle tematiche territoriali di più stretta attualità. Così, rimbalzando fra tematiche scottanti quali il problema della viabilità altogardesana – con i progetti Loppio-Busa e il bypass di Torbole a farla qui da padrone –, ma anche turismo sostenibile, Ciclovia del Garda, investimenti in ambito congressuale-fieristico e la carenza di alloggi per dipendenti, i massimi esponenti delle forze politiche trentine hanno potuto presentare contestualmente le loro proposte affinché il presente dell'Alto Garda possa davvero gettare le basi per quel futuro che si merita.

## GIORNATE DELLA RIGENERAZIONE

# Ala, Rovereto e Mori a confronto con la Vallagarina

Il 10 e 11 novembre ad Ala e Rovereto un importante appuntamento

Su iniziativa di "Fermenti", il Laboratorio di Rigenerazione Urbana di Ala, promosso da Confcommercio Rovereto e Vallagarina e Comune di Ala, viene organizzata un'importante Tavola rotonda dal titolo "Gli Enti locali alla prova della Rigenerazione Urbana", in programma venerdì 10 novembre 2023 ad Ala, dalle 9.30 alle 12.30 presso la Sala Zendri, rivolta principalmente ad amministratori e amministratrici dei Comuni della Vallagarina ed ai funzionari che all'interno dei Comuni lagarini si occupano di materie collegate, come attività conomiche, urbanistica, pianificazione territoriale, cultura, attività sociali, ecc.

«Questo momento - commentano gli organizzatori **Luca Pinnavaia** e **Margherita Delmonego** - vuole essere l'inizio di un potenziale dialogo tra i Comuni del territorio lagarino: si tratta di un primo confronto riguardo agli strumenti e alle pratiche di rigenerazione e riqualificazione urbana e di come sul nostro territorio i comuni si stiano muovendo per sviluppare strategie, progetti e azioni rivolte al recupero di edifici e spazi dismessi e all'innovazione dei processi sociali che danno significato a queste trasformazioni. La partecipazione è aperta ai componenti delle amministrazioni pubbliche (sia politici che tecnici), nei ruoli e nelle figure che verranno ritenute più opportune».



## IL PROGRAMMA

09:30 - 10:00 | Introduzione

10:00 - 11:15 | Parte 1: Cosa stiamo facendo?

Punti di forza e debolezza sul territorio

Un giro di tavolo di cosa i diversi comuni stanno facendo o vorrebbero fare riguardo al tema della rigenerazione urbana e della riqualificazione dei centri storici.

11:15 - 11:30 | Coffee Break

11:30 - 12:30 | Parte 2: Verso una rete territoriale della rigenerazione urbana: momento di confronto sull'opportunità, per i comuni della Vallagarina, di fare rete per condividere progetti, approcci e per mappare e attrarre risorse riguardo al tema della rigenerazione urbana

Nel pomeriggio la due giorni proseguirà sulla Rigenerazione urbana proseguirà con un incontro pubblico sul tema "Strumenti partecipativi e rigenerazione urbana: la sfida di cambiare insieme le città" presso l'Urban Center di corso Rosmini a Rovereto. I relatori saranno: Martina Trettel - Ricercatrice Eurac + membro Autorità per la partecipazione locale della Provincia di Trento, Martina Prestarino e Marika Moscatelli - Master URISU IUAV Venezia

Sabato 11 novembre momento di approfondi-

mento ad Ala con "Mappatura emotiva della Rigenerazione di Ala", un'escursione alla scoperta dei luoghi della rigenerazione di Ala: partenza alle 9.15 dal Laboratorio Fermenti in via Nuova n. 32 ad Ala.

Sarà un'esplorazione aperta a tutti con l'obiettivo di mappare e immaginare usi e prospettive di spazi da rigenerare. Si parte dal laboratorio Fermenti con una piccola colazione, dove Pinnavaia e Delmonego presenteranno il programma. Poi si percorreranno alcune vie del centro storico per poi raggiungere alcuni luoghi-simbolo: Ex Hotel Ala, ex Slanzi, stazione dei treni, passerella sul torrente Ala, ecc.) mappando e condividendo possibili usi e prospettive. Si tornerà poi al laboratorio Fermenti per una conclusione finale. Ci accompagnerà l'assessore al commercio del Comune di Ala Francesca Aprone, che condividerà con i partecipanti progettualità future ipotizzate dal Comune per alcuni di questi luoghi (co-housing o casa dello sport a Slanzi, aggiornamenti su Polo Museale a Palazzo Taddei e Scherer, percorsi benessere al Torrente).

## LA CERIMONIA

# Aquile del commercio, i 21 nuovi premiati da 50&Più

Riconoscimento a imprenditori trentini e altoatesini con 25, 40 o 50 anni di attività

Sono 21 le nuove Aquile del commercio del Trentino: nei giorni scorsi, durante una cerimonia a Lagundo, l'associazione 50&Più ha premiato i nuovi Maestri del Commercio con più di 25 anni di attività: precisamente, 4 Aquile d'Argento (25 anni), 12 Aquile d'Oro (40 anni) e 5 Aquile di Diamante (50 anni).

In occasione di una recente celebrazione avvenuta a Lagundo, l'Associazione 50&Più, aderente al sistema Confcommercio, ha premiato 40 imprenditori altoatesini e trentini del settore terziario (commercio, gastronomia e servizi). Gli imprenditori sono stati premiati con l'Aquila d'argento, d'oro o diamante per aver portato avanti la propria attività rispettivamente di 25, 40 o 50 anni e hanno ricevuto il titolo di "Maestro del Commercio", assegnato a livello nazionale. «Abbiamo organizzato la cerimonia insieme alle nostre colleghe e colleghi dell'Alto Adige, anche per evidenziare lo stretto rapporto e la collaborazione che ci unisce alla vicina provincia. Lo scambio reciproco deve proseguire anche in futuro. Possiamo imparare molto gli uni dagli altri e sfruttare al meglio le sinergie» afferma il presi-



dente di 50&Più **Piergiorgio Brigadoi**.

Alla premiazione erano presenti anche **Christine Fuchsberger**, eletta nel 2019 quale prima presidente dell'Associazione 50&Più nella Regione Trentino-Alto Adige fino alla scadenza del mandato nel 2024. Il vicepresidente è **Piergiorgio Brigadoi**.

Di seguito, l'elenco completo dei premiati trentini.

## **Aquila d'Argento (4)**

Pellegrin Adriana, Vanzetta Rita, Bortolotti Adriana, Del-

lantonio Arnaldo

## **Aquila d'Oro (12)**

Cavada Monica, Bettega Marilina, Demartin Donato, Marcantoni Enrico, Gabrielli Linda, Amplatz Diego, Daurù Patrizia, Bez Ezio, Deluca Maria Maddalena, Florian Adriano, Pellegrin Luciana, Bonelli Enzo

## **Aquila di Diamante (5)**

Gabrielli Lucilla, Rizzi Augusto, Della Giacoma Donatella, Dallavo Vittorio, Teller Rosa

## IL PROGRAMMA SPONSORSHIP

# Tecnostile, general contractor per l'azienda

I servizi offerti: dalle consulenze preliminari alla progettazione di restyling e forniture d'arredo

Tecnostile è un General Contractor, leader in Italia nella progettazione e realizzazione chiavi in mano di strutture ricettive, uffici, studi medici ed abitazioni.

Nata nel 1986, Tecnostile coordina con competenza tutti gli attori che intervengono nel processo di ristrutturazione o realizzazione, dai tecnici fino alle maestranze. Viene affidata a Tecnostile la progettazione e la realizzazione dell'opera nella sua interezza: dall'attribuzione dell'incarico di progettazione, alla programmazione operativa e finanziaria fino allo svolgimento di tutte le fasi necessarie per portare a termine i lavori.

Con più di 1500 cantieri e 35 anni di esperienza, Tecnostile si struttura in 5 aree di alta specializzazione: Home, Hotel, Office, Medical e Bank. La gestione indipendente delle business unit permette di avere un focus specifico sulle necessità e i bisogni dei clienti di ciascun settore. Mai come in questi ultimi anni abbiamo infatti noi tutti compreso come la dimensione del vivere in ambienti che trasmettano benessere sia fondamentale per il nostro equilibrio. Una dimensione che non si limita alla propria abitazione ma che si allarga all'ambiente di lavoro, all'ufficio, ad un luogo di condivisione ed incontro, ad una sala d'aspetto e ad una camera d'albergo.



In accordo con questa visione, Tecnostile ha sviluppato un'ulteriore capacità di ascolto del cliente al fine di comprendere le sue reali esigenze e aiutarli, alimentando la loro curiosità, a far evolvere il potenziale dei loro progetti. In questi trent'anni di esperienza quello di Tecnostile continua ad essere sempre più un percorso alla ricerca del benessere della vita delle persone negli ambienti in cui abitano, lavorano e vivono affinché l'impatto di questi ultimi sia sempre positivo.

Si tratta di un modello che sa interpretare, conoscendo le molte sfaccettature del settore, le attuali e future esigenze dei clienti con realizzazioni di ambienti innovativi e su misura.

Nel giugno 2021 Tecnostile ha deciso di evolvere il concetto di

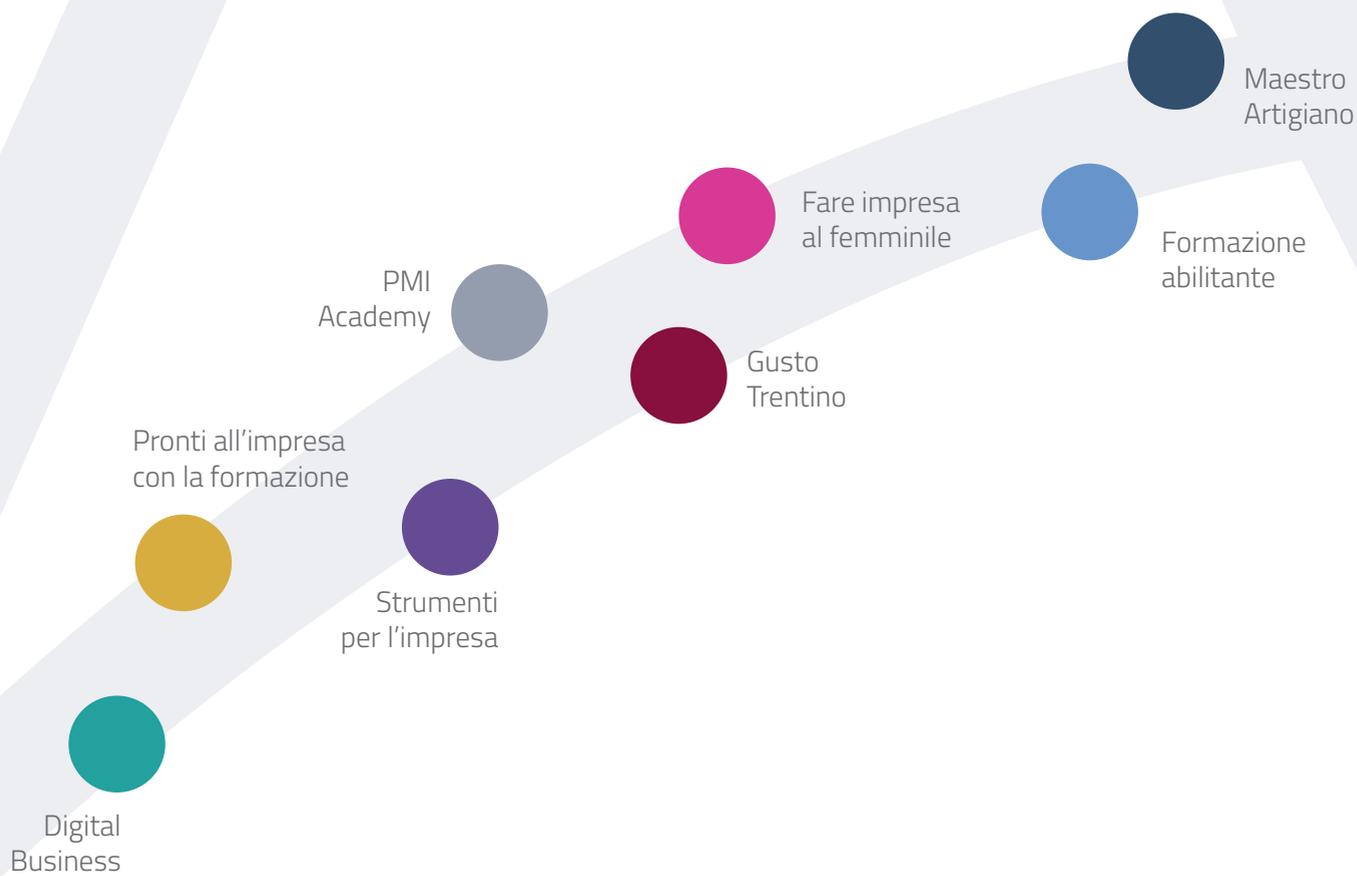
**Nel giugno 2021 Tecnostile ha deciso di evolvere il concetto di azienda diventando Società Benefit, con lo scopo di generare un impatto positivo sulla società e di costruire un concreto benessere.**

azienda diventando Società Benefit, con lo scopo di generare un impatto positivo sulla società e di costruire un concreto benessere. Una missione a lungo termine il cui risultato principale è la creazione di valore condiviso nella convinzione che, oggi, un'impresa vincente e di successo sia quella capace di avere un impatto positivo non solo sul proprio fatturato e sui propri dipendenti, ma sulla società intera.

Tecnostile continua inoltre a ricercare soluzioni innovative, sia nei materiali che in tecniche costruttive sostenibili e all'avanguardia, profondamente consapevoli che l'obiettivo principale di ogni realizzazione è il benessere di chi li sceglie.

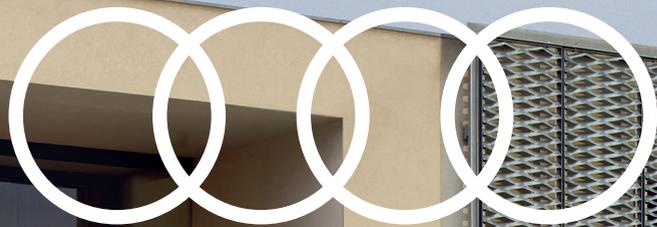
I nostri servizi

- Consulenze preliminari: Sopralluoghi, verifiche di fattibilità e consulenza tecnica
- Progettazione: Studio del layout distributivo e definizione del concept, scelta dei materiali, delle finiture d'interni e studio illuminotecnico
- Restyling e realizzazione: Realizzazione del progetto e gestione del cantiere da parte di un Project Manager dedicato.
- Soluzioni d'arredo: Fornitura arredi e accessori, anche su misura, a seconda delle preferenze e delle esigenze degli spazi a disposizione.



# La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,  
un tratto di strada, quella del tuo successo.



# Il progresso è il partner perfetto per il tuo business.

Scopri le proposte Audi personalizzate per te o per la tua flotta.

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Audi accompagna il viaggio del tuo business verso il futuro. Lo fa con soluzioni esclusive sviluppate in base alle tue esigenze, e con vetture che fanno dell'innovazione la loro bandiera. Merito di sistemi di assistenza avanzati, digitalizzazione superiore e una tecnologia sempre più attenta all'ambiente, per supportarti nel processo di elettrificazione della tua flotta aziendale.

Scopri di più nel nostro Showroom e su [audi.it/business](https://www.audi.it/business)

Gamma A3 Sportback. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 1,1 - 7,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) ciclo combinato (WLTP): 24 - 171.

I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> e/o, in caso di modello ibrido plug-in, al consumo di energia elettrica, sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO<sub>2</sub> nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito [audi.it](https://www.audi.it). È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

## **DORIGONI S.P.A.**

Via di S. Vincenzo, 42- 38123 TRENTO  
Tel.0461 381200 - email: [info@dorigoni.com](mailto:info@dorigoni.com)  
[www.dorigoni.com/audi](https://www.dorigoni.com/audi)

## **DORIGONI S.P.A.**

Via Parteli, 8- 38068 ROVERETO  
Tel.0464 038888 - email: [info@dorigoni.com](mailto:info@dorigoni.com)  
[www.dorigoni.com/audi](https://www.dorigoni.com/audi)

Scopri di più

